



## PROTOTIPO DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

### Documento di lavoro

Panel Workshop  
La valutazione delle  
Strategie di Sviluppo Locale

Roma 22 marzo 2018

# PROTOTIPO DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE<sup>1</sup>

## Sommario

1	Caratteristiche della Strategia di Sviluppo Locale.....	3
1.1	Il territorio di riferimento .....	3
1.2	Analisi SWOT e Strategia di Sviluppo Locale .....	10
2	Azioni e interventi del PSL.....	16
2.1	Quadro di insieme delle azioni .....	16
2.2	Interventi a Bando per privati .....	17
2.2	Interventi a Bando per start up .....	26
2.3	Interventi a Bando per Enti Locali .....	31
2.4	Interventi ad attuazione diretta del GAL .....	36
2.5	Cooperazione .....	50
2.6	Funzionamento, gestione e animazione del GAL .....	59
3	Piano finanziario e risorse .....	62

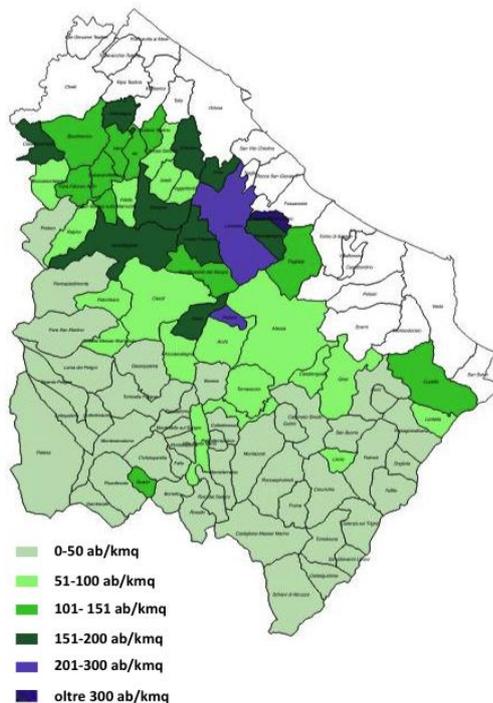
---

<sup>1</sup> Il documento è una sintesi tratta liberamente dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Maiella Verde (2016). Si precisa che moltissime parti dell'analisi locale e della Strategia di Sviluppo Locale sono state tagliate ed alcune modificate. Pertanto, questa sintesi non si può considerare rappresentativa del progetto originale.

# 1 Caratteristiche della Strategia di Sviluppo Locale

## 1.1 Il territorio di riferimento

Fig. 1 Densità abitativa (ns. elaborazione su dati ISTAT)



La parte occidentale dell'area è interamente occupata dall'imponente massiccio della Maiella.

Il territorio è composto da una parte più interna (a sud ovest), di alta collina pedemontana, con basse densità economica e accessibilità, fenomeni di depopulation, rarefazione dei servizi e forte invecchiamento della popolazione, contrapposta alla zona collinare, a ridosso della costa (a nord est), che presenta maggiore intensità economica ed alta accessibilità e dove si riscontra una più marcata densità di popolazione ed una dotazione di servizi maggiore. I rapporti di dipendenza che legano queste due sub aree, soprattutto per quanto riguarda l'offerta di lavoro e di servizi di istruzione, generano fenomeni di pendolarismo e flussi migratori.

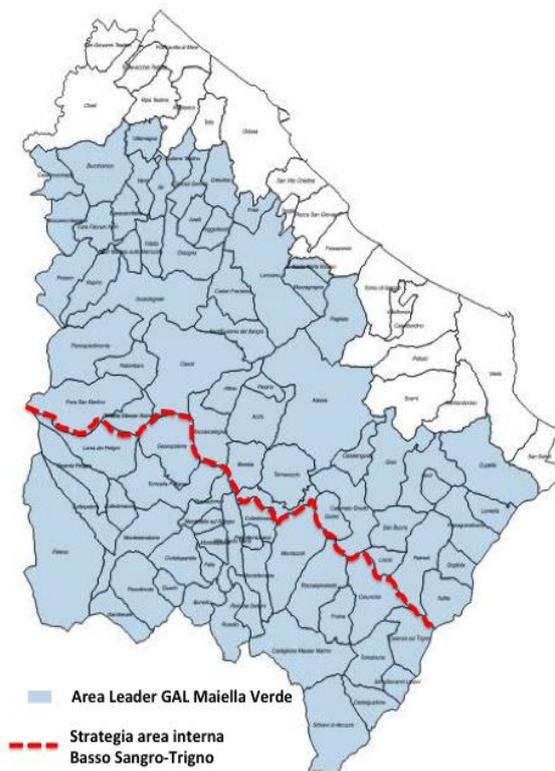
Il territorio del GAL Maiella Verde comprende 84 comuni della provincia di Chieti appartenenti alle aree interne, collinari e montane della Provincia stessa. Tre in più rispetto alla programmazione PSR Abruzzo 2007-2013.

Il Comune di Lanciano partecipa alla strategia con una popolazione pari a 19.307 abitanti corrispondenti ad unità censuarie ISTAT (prevalentemente rurali) che coprono il 96,19% del suo territorio.

Nell'insieme si tratta di un'area, estesa per 2.008,56 kmq, tipicamente rurale, come dimostra la sua densità abitativa che è di 73,51 abitanti/kmq, con una popolazione di 147.640 abitanti.

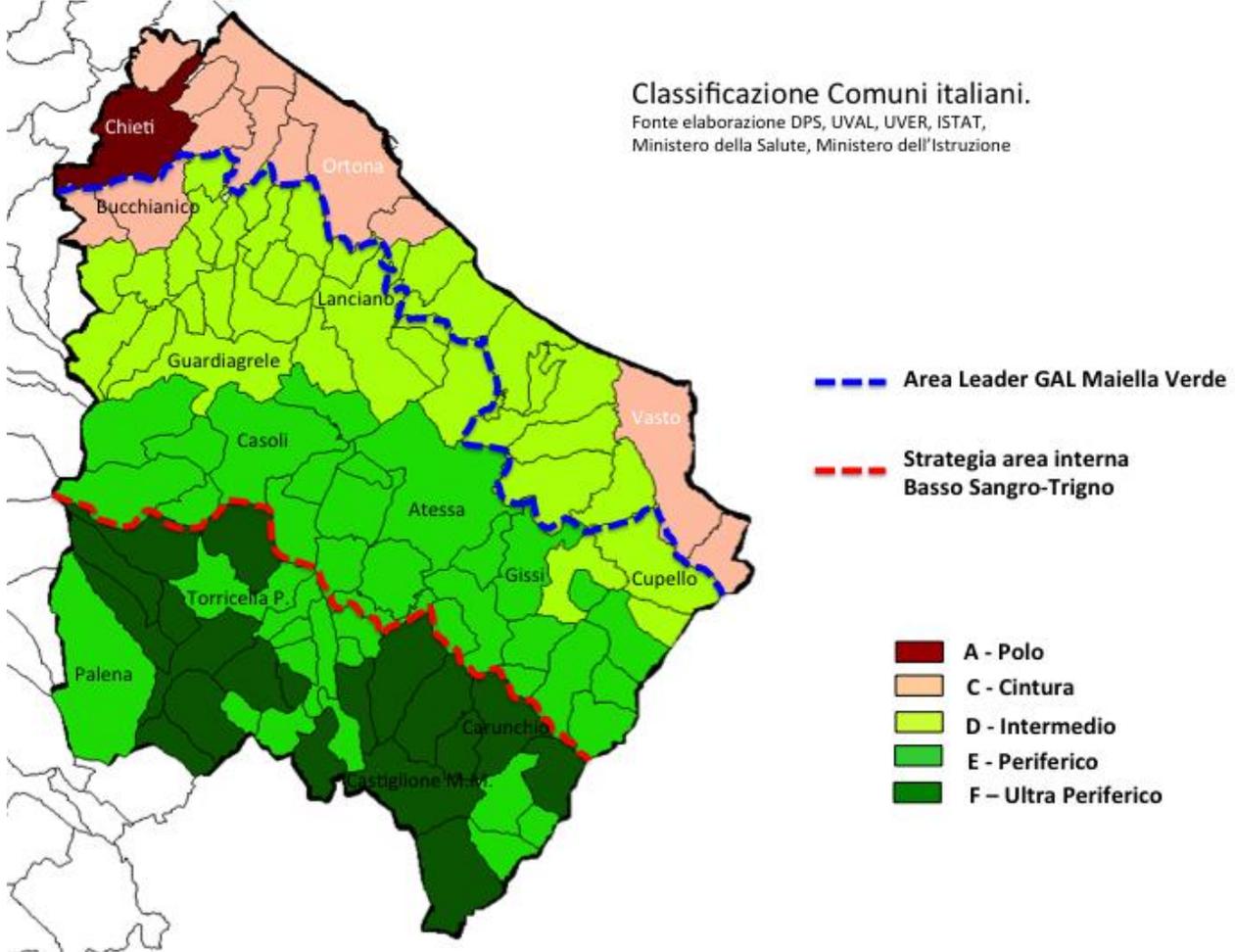
Dal punto di vista geografico l'area è connotata da una serie di valli che si attestano a pettine sulla linea di costa.

Fig. 2 Area GAL e area interna Basso Sangro-Trigno



Trigno

Fig. 3 Mappa dello squilibrio territoriale della provincia di Chieti



La figura 3 propone una lettura in termini di squilibrio del territorio provinciale. L'alto vastese e la valle dell'Aventino (fra Casoli, Torricella P. e Palena) presentano caratteristiche di marginalità più marcate rispetto agli altri territori essendo classificate come "Ultra periferiche". Non a caso tutte queste aree sono ricomprese nell'ambito della citata Strategia Nazionale per le Aree interne.

### Caratteristiche dell'economia locale

L'economia della Provincia di Chieti è la più importante della Regione in termini di produzione ed export e, per valore aggiunto pro capite, la prima nel Mezzogiorno. Essa è fortemente caratterizzata da un robusto sistema industriale (che occupa circa 23.000 addetti) in cui spicca la presenza di medie e grandi imprese del "sistema auto" e di un meno imponente, ma significativo comparto alimentare, guidato da un importante polo per la produzione di pasta di grano duro e da uno dei principali distretti vitivinicoli italiani.

Le aree artigianali e le zone industriali sono concentrate nella parte bassa delle principali vallate (Foro, Sangro e Trigno) ove si innesta la viabilità che connette l'area al corridoio adriatico da un lato ed agli attraversamenti appenninici dall'altro.

Fig. 4 Mappa uso del suolo (Comuni ove una coltivazione occupa più del 40% di SAU)

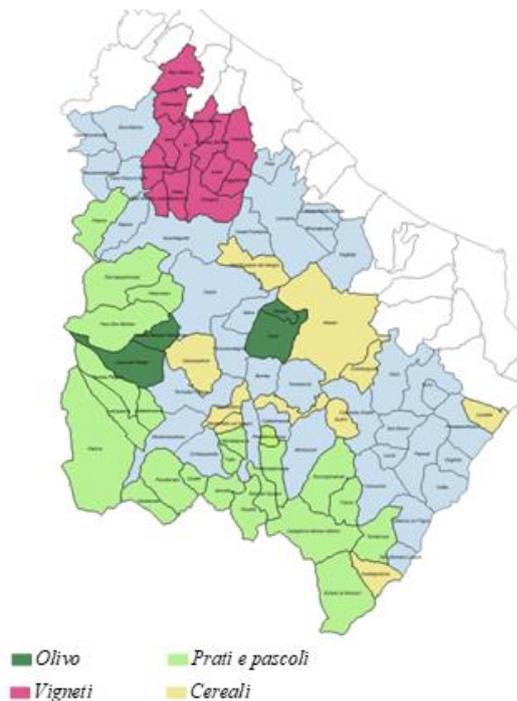
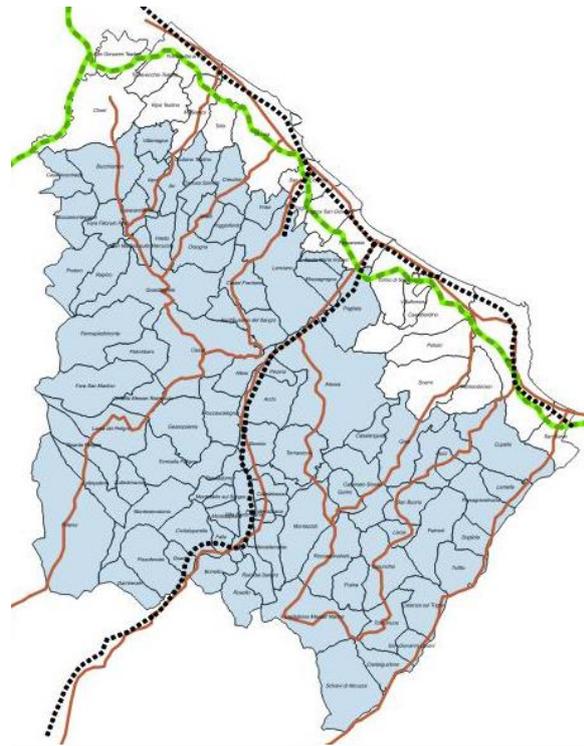


Fig. 5 Reti viarie e ferroviarie del territorio Leader



Il comparto agricolo ha subito negli ultimi venti anni una fortissima crisi i cui effetti più evidenti sono stati rappresentati dalla perdita del valore di mercato che ha interessato le produzioni di materie prime vegetali ed animali indifferenziate (cereali, olive, uva, latte ecc.) annullando, di fatto, qualsiasi prospettiva di redditività per molte produzioni primarie con conseguente ridimensionamento del comparto e fuoriuscita dal mercato delle aziende più deboli. Contemporaneamente tuttavia, l'interesse dei consumatori verso l'enogastronomia, sia in termini di ricerca di scoperta, consumo ed esperienza, sia come esigenza di genuinità e fiducia, è cresciuto diventando a tutti gli effetti un fenomeno di massa.

Le imprese agricole che hanno saputo affrontare meglio questi cambiamenti, sono quelle che individualmente, o in forma aggregata, sono riuscite a scendere a valle delle filiere attivando processi di caratterizzazione e valorizzazione delle materie prime prodotte combinati ad attività multifunzionali di vario genere.

Le sub aree del territorio, che hanno vocazioni agricole diverse, sono state influenzate dai fenomeni descritti in maniera differenziata:

- l'area interna e montana vocata alla zootecnia, ha visto questo settore decimato negli scorsi decenni da una crisi difficilmente recuperabile, con i terreni in crescente stato di abbandono e conseguente perdita di suolo coltivato;
- nella fascia intermedia, caratterizzata da una maggiore presenza di seminativi prevalentemente asciutti per la produzione di cereali intercalati a vigne ed oliveti, si è assistito ad un forte sviluppo delle produzioni agro-alimentari di pregio, soprattutto vino e olio, ma anche artigianato alimentare di qualità (ad esempio vi sono cinque presidi Slow Food) e attività multifunzionali;
- nella zona a ridosso della fascia costiera caratterizzata da colline litoranee valli pianeggianti, in cui vi sono le produzioni agricole più intensive, vigna soprattutto, accompagnata da oliveto (insieme esprimono il 57% del reddito lordo agricolo dell'area intera) e coltivazioni ortofrutticole, l'organizzazione delle filiere ha tenuto. Una nota particolare va dedicata alla filiera viti-vinicola. Come si è detto essa nasce da un importante distretto produttivo collocato nell'area collinare ubicata "a cavallo" del confine nord orientale dell'area LEADER. Esso è costituito da più di 2.000 ha di vigna con una produzione di oltre 420.000 q.li di uva. Nella trasformazione e valorizzazione del prodotto prevalgono le cooperative (cantine sociali) con oltre 6.000 agricoltori associati.

## Caratteristiche naturali ed ambientali

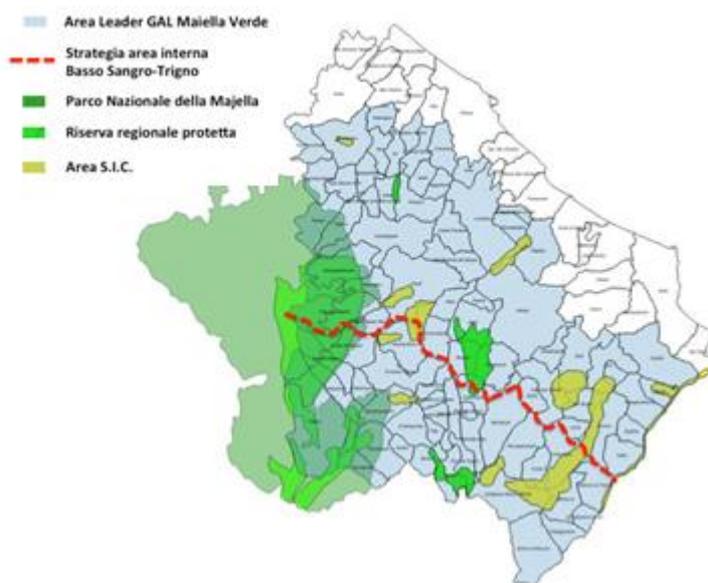
Il territorio presenta caratteri ambientali di grande pregio con una forte presenza di aree protette costituite dal Parco Nazionale della Maiella e da un'estesa Rete Natura 2000, che annovera diverse riserve e 30 Siti di Importanza Comunitaria

L'area offre una grande ricchezza di "ambienti", con quadri differenti di conservazione, caratterizzati da una rilevante diversità del patrimonio naturalistico ed una notevole diversità biologica.

Sul territorio vi è inoltre una presenza diffusa di centri di educazione ambientale e centri di competenza sulla identità locale.

Le principali minacce per il patrimonio ambientale sono oggi riconducibili all'erosione ed al dissesto idro-geologico causati dall'abbandono del territorio montano e dall'eccessivo consumo di suolo nei territori più a valle.

Fig. 6 Mappa delle aree protette (Parco, riserve, S.I.C.) del territorio

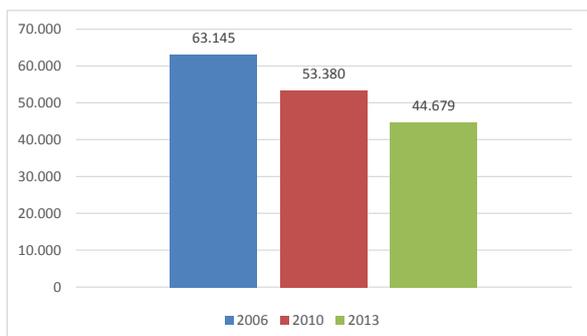




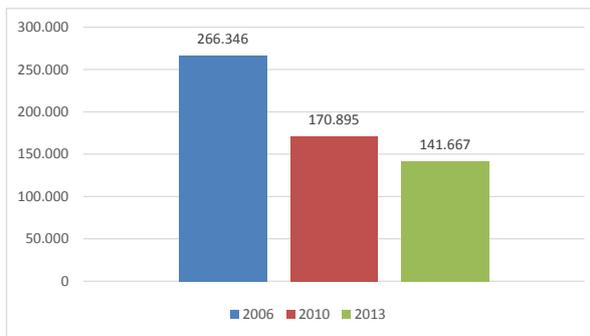
## Il settore turistico

Dal 2006 il territorio ha registrato un'importante crisi in termini di arrivi e presenze 44.679 arrivi e 141.667 presenze. Si tratta di un valore

*Fig. 7 Arrivi alberghieri ed extra alberghieri – serie storica (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)*



*Fig. 8 Presenze alberghiere ed extra alberghiere – serie storica (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo 2013)*



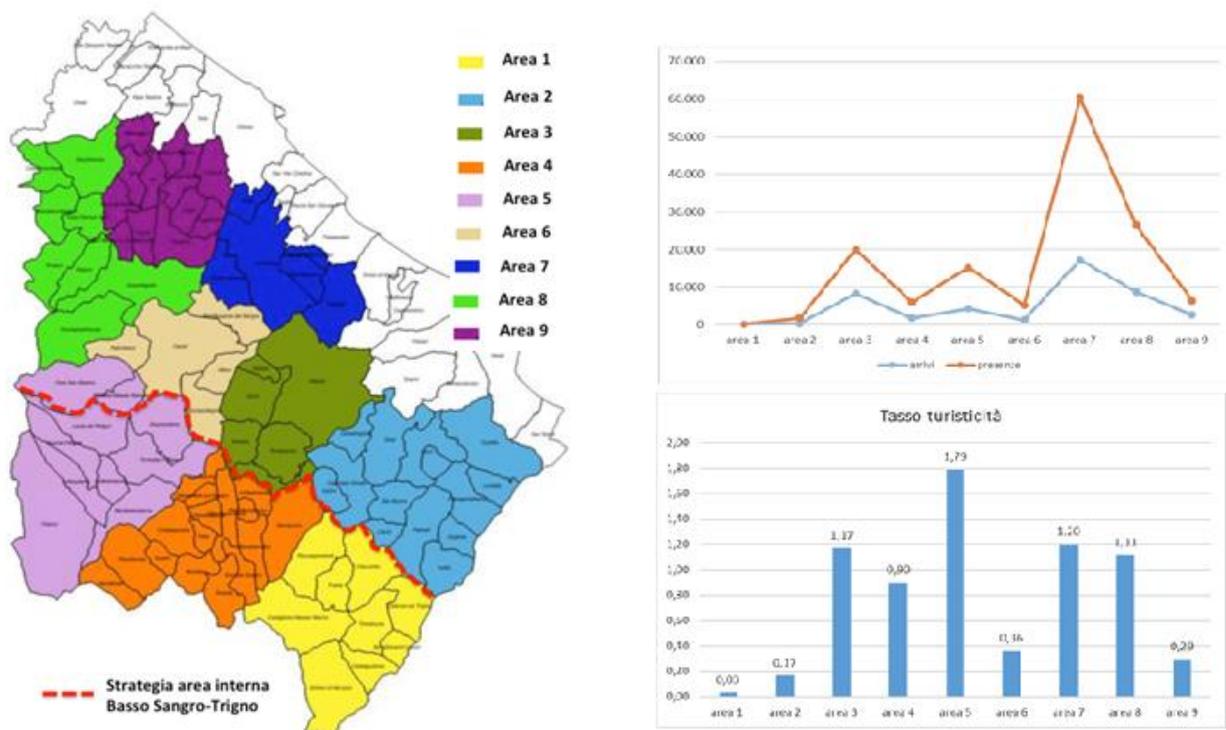
Dal 2015, a fronte di tale situazione il GAL, si è fatto promotore di diverse un'iniziativa di diagnosi territoriale tra cui un'analisi con metodologia M.A.T. condotta dagli esperti del Touring Club Italiano in 20 comuni distribuiti nelle diverse zone dell'area.

Tra le principali debolezze individuate vanno citate:

- La scarsa organizzazione del territorio per la fruibilità degli attrattori turistici. In particolare, sono stati evidenziati i seguenti aspetti:
  - Comunicazione inadeguata degli attrattori culturali
  - Servizio di informazione turistica primaria (uffici turistici) e complementare (bacheche ed altri strumenti) non adeguato;
  - Scarsa fruibilità degli attrattori storico-culturali;
  - Scarsa offerta di prodotti turistici integrati vendibili sul mercato;
  - Carente orientamento alla fruizione internazionale;
  - Carenza delle reti di mobilità lenta fuori dal Parco Nazionale della Majella
- La inefficacia delle attività di comunicazione e promozione dell'area che si traduce in un sostanziale anonimato del territorio come sistema (conosciuto, in qualche caso, solo al livello di singolo attrattore).
- La debolezza del sistema ricettivo, fatto di piccole imprese in gran parte non adeguate alle esigenze del mercato e non organizzate per la commercializzazione online. Infatti, complessivamente, l'utilizzo di canali OLTA (On Line Travel Agency) e in generale di vendita diretta via web è ancora molto meno sviluppata rispetto alla media nazionale.

Attraverso un'analisi mirata alla fruibilità sono stati individuati i micro-sistemi territoriali di fruizione turistica dell'area. Si tratta di nove micro ambiti individuati in base alla rilevazione delle modalità di fruizione dei visitatori, alle relazioni di interdipendenza ed ai sistemi di viabilità e mobilità.

Fig. 9 I micro-sistemi territoriali di fruizione turistica dell'area



Si tratta di piccoli ambiti territoriali all'interno dei quali, il miglioramento del sistema dei servizi per visitatori e turisti, in particolare l'informazione, l'accesso agli attrattori culturali, naturali ed eno-gastronomici e la manutenzione delle piccole infrastrutture di accoglienza e mobilità lenta rappresenta una sorta di "sfida dell'ultimo miglio" della fruizione turistica.

## 1.2 Analisi SWOT e Strategia di Sviluppo Locale

### SWOT

#### Andamenti demografici, qualità della vita e lavoro

Punti di debolezza		Punti di forza		Minacce		Opportunità	
D1	Invecchiamento della popolazione e bassa natalità	F1	Buona coesione sociale e integrazione della popolazione straniera	M1	Forte attrattività esercitata dai poli urbani metropolitani e area costiera	O1	Immigrazione di ritorno
D2	Emigrazione giovanile (soprattutto i più qualificati)	F2	Costo della vita basso nelle aree interne	M2	Riduzione e/o soppressione dei servizi di pubblica utilità nei Comuni interni	O2	Attrattività dei centri storici
D3	Le famiglie giovani si trasferiscono da aree interne a fondo valle e zone urbane	F3	Crescita di popolazione in età di lavoro nei Comuni di fondovalle prossimi ai bacini occupazionali	M3	Spopolamento dei centri storici con conseguenze sulle dinamiche urbane e sociali	O3	Crescita degli addetti nei bacini occupazionali di valle
	Basso livello di occupazione nello sviluppo rurale (ambiente, turismo, enogastronomia)	F4	Primi fenomeni di attrazione insediativa (neo-rurali e stranieri)		Forte dipendenza dalle grandi imprese multinazionali	O4	Tendenza di un nuovo modo di "vita slow" al di fuori dai centri urbani e metropolitani
	Bassa percentuale di donne occupate		Presenza di forti bacini occupazionali (Automotive e alimentare) che hanno resistito alla crisi		Offerta di qualificazione professionale inadeguata		Crescente interesse dei giovani all'occupazione nello sviluppo rurale (ambiente, turismo, enogastronomia)
	Aumento della disoccupazione di ritorno		Buona occupazione maschile nei comuni di valle		Le barriere di carattere amministrativo e burocratico frenano la piccola auto-imprenditorialità		
			Disponibilità di condizioni insediative a basso costo per imprese in area interna				

**Sistema produttivo rurale**

Punti di debolezza		Punti di forza		Minacce		Opportunità	
D1	Senilizzazione delle imprese agricole	F1	Forte produzione viti-vinicola (anche di qualità)	M1	Crescente competitività di altri territori su prodotti di qualità	O1	Aumento di interesse e per filiera breve e km 0
D2	Prevalenza di processi produttivi agricoli con scarso valore aggiunto	F2	Territorio "vivo" ancora ricco di identità agricola e di prodotti enogastronomici di qualità	M2	Erosione delle risorse genetiche locali di interesse agrario (soprattutto zootecnia)	O2	Aumento di interesse e consumo dei prodotti tipici di qualità
D3	Imprese agricole di piccole dimensioni	F3	Sviluppo di filiere corte ed aziende agricole multifunzionali	M3	Carico amministrativo e burocratico scoraggia le piccole attività artigianali e agricole (zootecnia)	O3	Tendenza ad applicare le deroghe nel controllo delle produzioni tipiche
D4	Rarefazione di imprese nelle aree interne e costante perdita di SAU	F4	Prime esperienze in tutta l'area di reti di imprese e associazioni locali per la protezione e promozione delle produzioni tipiche	M4	Riduzione dell'accesso al credito	O4	Crescente interesse dei giovani per il lavoro nell'agro-alimentare
D5	I prodotti tipici del territorio e l'enogastronomia di eccellenza sono poco conosciuti ed utilizzati	F5	Fenomeni di "neuralesimo"	M5	Chiusura di attività commerciali nei borghi delle aree interne (servizi di prossimità)	O5	Quadro normativo che consente la realizzazione di empori multifunzionali
D6	Scarsa "visibilità" e conoscenza da parte dei consumatori delle imprese che vendono direttamente			M6	Perdita costante di valore reale di tutte le materie prime agricole		
D7	Presenza di cinghiali che arrecano danni alle colture						
D8	Crisi perdurante delle attività economiche tradizionali (commercio ed edilizia)						

**Turismo**

Punti di debolezza	Punti di forza	Minacce	Opportunità
--------------------	----------------	---------	-------------

D1	Inefficiente fruibilità per i turisti (comunicazione; servizi di info turistica, attrattori storico-culturali; reti di mobilità lenta)	F1	Processi di diversificazione produttiva in chiave turistica delle aziende agricole	M1	Compromissione della qualità architettonica dei centri storici	O1	Crescente interesse per le esperienze turistiche legate cucina, vino e gastronomia
D2	Strutture ricettive arretrate con ritardo eclatante nella comunicazione digitale integrata	F2	Buona segnaletica per gli attrattori naturali e culturali	M2	Riduzione attrattività turistica aree interne per spopolamento	O2	Crescente interesse per turismo basato su esperienze emozionanti ed autentiche
D3	Scarsa dotazione di servizi per fruizione (trasporto pubblico, noleggi ecc.)	F3	Elevata presenza di centri di educazione ambientale	M3	Concorrenza di territori più preparati in termini di gamma di prodotti e marketing digitale	O3	Domanda crescente di turismo in natura e ospitalità diffusa nei borghi
D4	Assenza di prodotti turistici integrati commercializzabili	F4	Buona offerta di eno-gastronomia	M4	Aumento del digital divide	O4	Sviluppo delle tecnologie digitali che consente comunicazione turistica a costi sostenibili
D5	Difficoltà di dialogo fra operatori turistici	F5	Elevati livelli di attrattività ambientale				
		F6	Buona rete sentieristica nel Parco Nazionale della Majella				

## Linee strategiche ed obiettivo generale

In sintesi, gli elementi emersi dalla diagnosi locale mostrano chiaramente che:

- da un lato, nonostante un'inversione di tendenza negli anni recenti, le risorse locali di identità in senso lato, costituite dal patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico sono ancora scarsamente utilizzate,
- dall'altro l'evoluzione delle condizioni esterne presenta diversi fattori favorevoli ad un loro migliore utilizzo sia perché rispondono ai gusti dei consumatori e sia perché è in atto un "risveglio" di interesse da parte della componente giovanile e femminile della popolazione a "mettersi in gioco" soprattutto in attività legate al turismo ed alla multifunzionalità agricola.

In quest'ottica, l'obiettivo generale che il piano si propone di perseguire è quello sostenere il processo di miglioramento della qualità dell'offerta territoriale di enogastronomia, ospitalità e servizi di accoglienza.

Esistono tuttavia, una serie di vincoli che frenano questo processo, la cui rimozione rappresenta la vera sfida del territorio in termini di sviluppo locale:

- Migliorare la fruibilità, la capacità di accoglienza e la percezione del territorio e delle sue risorse di identità significa soprattutto mobilitare una parte importante delle comunità locali intorno a progetti di sistema capaci di intervenire

contemporaneamente e coerentemente nel miglioramento delle infrastrutture e nell'offerta di servizi pubblici e privati.

- Creare il giusto clima di sostegno ed accompagnamento alle nuove iniziative per rendere il territorio, soprattutto la parte più interna, maggiormente attrattivo per l'insediamento di persone, soprattutto giovani e donne, vocate all'auto-imprenditorialità implica un'azione in grado di combinare gli incentivi economici ad altri fattori per sviluppare fiducia e motivazione come ad esempio il supporto tecnico e burocratico-amministrativo e, soprattutto, la messa in gioco dei beni comuni.
- Incoraggiare con strumenti adeguati gli operatori delle filiere enogastronomiche e dei servizi turistici disposti a lavorare per l'eccellenza attraverso l'introduzione di innovazioni organizzative, di prodotto, di processo e di marketing per costruire nuove proposte più in linea con le moderne esigenze del mercato.

## Obiettivi specifici

- A: Valorizzare delle componenti dell'identità enogastronomica locale

In particolare, la valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio (intesa come miglioramento della reputazione, aumento della domanda e incremento di valore) può essere perseguita agendo sulle diverse componenti strutturali ed organizzative che caratterizzano l'enogastronomia locale, ed in particolare:

- intervenendo sulle strutture aziendali al fine di introdurre elementi di innovazione e riqualificazione di prodotti, processi e marketing;
- agendo su leve immateriali ed organizzative "di sistema", attraverso l'aggregazione in rete dei sistemi produttivi che diventano attori della valorizzazione dei relativi prodotti;
- puntando ad una valorizzazione dell'immagine delle produzioni tipiche dell'area, che si traduce in una più diffusa conoscenza delle stesse sui mercati locali e nei circuiti distributivi e della ristorazione;
- sostenendo investimenti innovativi (nuove attività, diversificazione), in grado di esercitare una forza attrattiva per target sensibili, quali giovani e donne, sia in termini occupazionali sia in chiave imprenditoriale;
- favorendo processi virtuosi di collaborazione tra gli enti locali ed il mondo produttivo.

- B: Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza

Analogamente a quanto appena illustrato riguardo all'Obiettivo Specifico A, la Strategia mira a sostenere il miglioramento del sistema di accoglienza turistica dei micro-ambiti territoriali agendo su più fronti: quello *strutturale*, quello *organizzativo* e quello *"sistemico"*. Più in dettaglio, questo Obiettivo Specifico aggrega ed integra una serie di obiettivi operativi:

- migliorare la competitività delle imprese attraverso l'introduzione di innovazioni organizzative, di prodotto, di processo e di marketing;

- allargare la gamma di offerta turistica con nuovi prodotti in linea con le moderne esigenze del mercato;
  - valorizzare gli elementi attrattivi del territorio (ambiente, paesaggio, cultura, architettura) e renderli maggiormente fruibili ed accoglienti.
  - sostenere investimenti innovativi (nuove attività, start-up, diversificazione), in grado di incidere positivamente sui livelli occupazionali e promuovere l'attività di impresa.
- **C: Sviluppare il sistema territoriale di offerta combinata di turismo ed enogastronomia**  
 Il perseguimento di obiettivi a finalità prevalentemente settoriale (Obiettivi Specifici A e B) rappresenta la condizione necessaria, ma non sufficiente per promuovere processi di sviluppo di tipo sistemico-territoriale. Peraltro, l'integrazione tra i settori produttivi enogastronomici e l'offerta di accoglienza produce, in sistemi locali virtuosi, effetti sinergici di indubbia rilevanza.  
 In tal senso, occorre puntare sulla costruzione di Reti in grado di aggregare ed integrare l'offerta delle eccellenze locali e di promuovere strumenti di marketing e di commercializzazione comuni, superando i limiti della scala ridotta.
  - **D: Promuovere nuove attività nelle aree interne**  
 La Strategia è connessa alle politiche di intervento per le aree interne, per le quali mira a sostenere con particolare attenzione il miglioramento delle condizioni di attrattività per investimenti e persone.  
 Le leve su cui agire operano principalmente su:
    - la creazione di opportunità di lavoro (con particolare riferimento ai target giovani e donne);
    - il riuso virtuoso degli asset sotto utilizzati;
    - il sostegno di nuove attività e la creazione di nuove imprese in settori chiave (energia, risorse forestali) nell'ottica della diversificazione economica e della multifunzionalità.

### **Modalità di intervento e aspetti innovativi della strategia**

Come è emerso dall'analisi di contesto, questo territorio, che pure presenta una forte tradizione di cooperazione nel settore vitivinicolo e diverse eccellenze nei settori dell'enogastronomia e del turismo, è tutt'ora molto debole nell'azione collettiva e di sistema. In particolare, sono state individuate due criticità di sistema:

- scarsa collaborazione fra attori privati per lo sviluppo di offerte turistiche innovative, sinergie tra identità enogastronomica e turismo e reti per la valorizzazione dell'enogastronomia e della filiera breve.
- scarsa collaborazione fra Comuni dello stesso ambito territoriale e fra pubblico e privato nella gestione degli asset e dei servizi con particolare riferimento all'accoglienza turistica.

La debolezza del sistema può essere superata incardinando la strategia di sviluppo sull'approccio collettivo e collaborativo basato su progetti di cooperazione fra attori riuniti in una formula definita "*Comunità di progetto*", ovvero gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata

sulla valorizzazione di uno specifico asset o sistema di asset e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

In quest'ottica tutte le operazioni saranno progettate ed implementate prioritariamente nell'ambito di progetti integrati di cooperazione fra attori locali e conseguentemente concorreranno a raggiungere risultati e affrontare problemi strettamente collegati alle specificità del contesto locale.

L'adozione di questo approccio integrato orientato a soddisfare fabbisogni e raggiungere risultati specifici (attraverso una progettazione che scaturisce dalla cooperazione tra i diversi attori locali coinvolti) potrà consentire di individuare quei beni o servizi pubblici locali da porre in essere per ridurre/eliminare vincoli strutturali esterni che i singoli attori partecipanti, presi isolatamente, non riuscirebbero ad affrontare in modo efficace.

Le sotto-misure della Strategia di Sviluppo Locale sostengono l'approccio di "Comunità di progetto" con due diverse modalità: 1) dando un elevato grado di priorità agli investimenti pubblici e privati "a bando" ricompresi nei progetti integrati; 2) sostenendo le componenti di carattere collettivo e prevalentemente immateriale delle strategie elaborate dalle Comunità di progetto attraverso un budget dedicato all'interno degli investimenti a "Regia diretta GAL" (investimenti a titolarità).

### Articolazione del Piano

Obiettivi specifici	Tipologie di intervento - Azioni				
	19.2				19.3
	1 Supporto agli investimenti	2 Sostegno Start-up	3 Piccole infrastrutture	4 Azioni di sistema	(4) Cooperazione
<b>A</b> Valorizzazione delle componenti dell'identità eno-gastronomica locale	1.A - Innovazione e qualificazione di prodotti e processi	2.A - Start-up Tipici	3.A - Officine del Gusto	4.A - Sapori da Salvare	Coop. 1 - Terre d'Abruzzo
<b>B</b> Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza	1.B - Miglioramento dei servizi turistici	2.B - Start-up Accoglienza	3.B - Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione	4.B - Comunità di accoglienza	
<b>C</b> Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed eno-gastronomia	1.C - Rete dei Negozi di Fattoria			4.C1 - Club di prodotto turistico 4.C2 - Reti per il marketing di turismo e gastronomia	Coop. 2 - Rete Verde Coop.3 – Abruzzo nature collection
<b>D</b> Promozione di nuove attività nelle aree interne	1.D - Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività			4.D1 - Sviluppo di pacchetti insediativi 4.D2 - Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale	

## 2 Azioni e interventi del PSL

### 2.1 Quadro di insieme delle azioni

Le azioni del PSL non sono azioni riconducibili al PSR. Nel quadro riepilogativo di seguito sono riportate le azioni afferenti al Piano di Sviluppo Locale.

Sotto-misura (PSR)	Azione (PSL)	Intervento (PSL)	Tipologia
19.2	19.2.1	19.2.1.A Innovazione e qualif. delle produz. tipiche	Interventi a Bando per pmi esistenti
		19.2.1.B Miglioramento dei servizi turistici	
		19.2.1.C Rete dei negozi di fattoria	
		19.2.1.D Iniziative sperimentali di generazione nuove attività	
	19.2.2	19.2.2A Start up tipici	Interventi a Bando per start up
		19.2.2B Start up accoglienza	
	19.2.3	19.2.3A Officine del gusto	Interventi a Bando per EELL
		19.2.3B Piccole infrastrutture di accoglienza	
	19.2.4	19.2.4.A Sapori da salvare	Interventi ad attuazione diretta del GAL
		19.2.4.B Comunità di accoglienza	
		19.2.4.C1 Club di prodotto turistico	
		19.2.4.C2 Reti per il marketing di turismo ed enogastronomia	
19.2.4.D1 Sviluppo di pacchetti insediativi			
19.2.4.D2 Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale			
19.3	19.3.1	19.3.1.A Terre d'Abruzzo	Cooperazione
		19.3.1.B Rete verde	
		19.3.1.C Abruzzo nature collection	
19.4	19.4.1	19.4.1.A Funzionamento e Gestione del GAL	Funzionamento
		19.4.1.B Animazione della SSL	Animazione della SSL

Le azioni sono state organizzate per target di beneficiari (ad es. imprese esistenti, start up, enti pubblici, ecc.), mentre all'interno di ogni azione sono differenziati interventi e progetti che traducono gli obiettivi specifici del PSL, come descritto nella figura seguente.

## 2.2 *Interventi a Bando per privati*

**Sottomisura PSR 19.2 – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

**Azione PSL 19.2.1 “Investimenti nelle imprese esistenti”**

Elenco degli interventi

<b>Intervento</b>	<b>Denominazione</b>
19.2.1.A	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi
19.2.1.B	Miglioramento dei servizi turistici
19.2.1.C	Rete dei negozi di fattoria
19.2.1.D	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività

**19.2.1.A INNOVAZIONE E QUALIFICAZIONE DI PRODOTTI E PROCESSI**

### ***Contenuti***

#### *Descrizione del tipo di intervento*

La tipologia di intervento è finalizzata a finanziare gli investimenti materiali ed immateriali rivolti a migliorare la redditività e la competitività di aziende agricole e pmi che producono prodotti tipici attraverso investimenti di processo e/o di prodotto nonché mirati a migliorare ed a promuovere l’immagine dell’azienda e delle sue produzioni.

#### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

#### *Spese ammissibili*

- costruzione ristrutturazione degli immobili produttivi aziendali;
- macchinari, attrezzature e arredi per lo svolgimento delle attività;
- investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all’Allegato I del Trattato;
- realizzazione e ristrutturazione di strutture di stoccaggio finalizzate anche al miglioramento della qualità del prodotto;
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari alle attività;
- realizzazione di siti internet e applicazioni per la commercializzazione online con l’esclusione dei costi di manutenzione e gestione
- acquisizione di brevetti e licenze;
- acquisto di terreni non edificati e edificati, solo se funzionale alla realizzazione delle operazioni ed entro il limite del 10% dell’investimento ammissibile al netto della specifica voce di spesa;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4%, elevato all’8% (a fattura) in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.

**Requisiti di ammissibilità**

Le imprese agricole devono essere in possesso di un fascicolo unico aziendale (DPR n. 503/99).

Le Associazioni di agricoltori e gli agricoltori individuali devono presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) i cui investimenti aziendali previsti devono essere coerenti con gli interventi promossi dalle Comunità di Progetto. Le PMI devono presentare progetti coerenti con gli interventi promossi dalle Comunità di Progetto

**Risorse pubbliche assegnate**

Euro 260.000,00

**Tipo di sostegno**

Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.

Il sostegno è concesso alle PMI in regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013).

Altre eventuali diversificazioni agevolative potranno essere valutate in sede di redazione del piano di azione definitivo.

**Aliquote di sostegno**

Sostegno pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. 1305/2013:

- se il beneficiario è un "giovane agricoltore" come definito dall'art. 2 del Reg. UE 1305/2013 o che si sia già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- per imprese operanti in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. UE 1305/2013;
- per investimenti collettivi e i progetti integrati, compresi quelli collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori (OP);
- per investimenti collegati ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 del Reg. 1305/2013 - per gli interventi sovvenzionati nell'ambito dei PEI.

**Beneficiari**

PMI agricole e non, singole e associate.

**Modalità attuative**

Intervento a bando.

**Criteri di selezione**

In considerazione delle caratteristiche dell'Approccio Leader, nella determinazione dei criteri saranno considerati elementi quali:

- partecipazione ad interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da Comunità di progetto<sup>2</sup> approvati dal GAL;
- tipologia del soggetto proponente;
- localizzazione territoriale dell'investimento (area C o D);

---

<sup>2</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

- sviluppo di esperienze innovative;
- appartenenza del soggetto a categorie svantaggiate;
- progetti realizzati in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013 e in aree Natura 2000, se compatibili con i relativi piani di gestione;
- progetti finalizzati all'adesione a sistemi di qualità certificata;
- priorità per donne a parità di punteggio.

Per la selezione dei beneficiari sarà utilizzato un sistema di assegnazione dei punteggi con l'indicazione di una soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno.

### **Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	520.000,00
Progetti sostenuti	numero	13

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Posti di lavoro mantenuti	ULA	10,40
Posti di lavoro creati	ULA	1,30

**19.2.1.B MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI TURISTICI****Contenuti***Descrizione del tipo di intervento*

La tipologia di intervento ha l'obiettivo di concorrere allo sviluppo socio-economico delle aree rurali favorendo i processi di diversificazione delle attività attraverso investimenti aziendali per il miglioramento dei servizi turistici esistenti o introducendone di nuovi in coerenza con i progetti di Comunità.

*Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

*Spese ammissibili*

- Ristrutturazione e ammodernamento dei beni immobili e delle loro aree pertinenziali;
- Acquisto di nuove attrezzature per lo svolgimento delle attività;
- Acquisto di hardware e software inerenti o necessari alle attività;
- Realizzazione di siti internet e applicazioni per la commercializzazione online con l'esclusione dei costi di manutenzione e gestione;
- Spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4%, elevato all'8% (a fattura) in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.

**Requisiti di ammissibilità**

I progetti presentati devono prevedere investimenti coerenti con gli interventi promossi dalle Comunità di Progetto.

**Risorse pubbliche assegnate**

Euro 260.000,00.

**Tipo di sostegno**

Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.

Altre eventuali diversificazioni agevolative potranno essere valutate in sede di redazione del piano di azione definitivo.

**Aliquote di sostegno**

Il sostegno è concesso in regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013) ed è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile; la percentuale si eleva al 60% per gli interventi localizzati in aree D.

**Beneficiari**

Imprese di servizi per il turismo ed il tempo libero.

**Modalità attuative**

Intervento a bando.

**Criteri di selezione**

In considerazione delle caratteristiche dell'Approccio Leader, nella determinazione dei criteri saranno considerati elementi quali:

- partecipazione ad interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da Comunità di progetto<sup>3</sup> approvati dal GAL;
- tipologia del soggetto proponente;
- localizzazione territoriale dell'investimento (area C o D);
- sviluppo di esperienze innovative;
- appartenenza del soggetto a categorie svantaggiate;
- progetti realizzati in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013 e in aree Natura 2000, se compatibili con i relativi piani di gestione;
- imprenditori agricoli e coadiuvanti familiari di età inferiore a 40 anni;
- aziende in regime di produzione biologica;
- priorità per donne a parità di punteggio.

Per la selezione dei beneficiari sarà utilizzato un sistema di assegnazione dei punteggi con l'indicazione di una soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno.

**Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	520.000,00
Progetti sostenuti	numero	13

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Posti di lavoro mantenuti	ULA	28,04
Posti di lavoro creati	ULA	1,30
Operatori coinvolti	numero	52

<sup>3</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

### **19.2.1.C RETE DEI NEGOZI DI FATTORIA**

#### **Contenuti**

##### *Descrizione del tipo di intervento*

La tipologia di intervento promuove investimenti aziendali materiali e immateriali coerenti con progetti di Comunità che prevedano l'allestimento di spazi di accoglienza ed il miglioramento dei punti vendita esistenti con lo scopo di sostenere lo sviluppo di reti di attori locali che adottano un pacchetto di referenze di prodotti eccellenti.

L'intervento persegue la valorizzazione delle risorse locali incentivando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali prevedendo la realizzazione di 6 progetti per tali finalità.

##### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

##### *Spese ammissibili*

- realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di strutture di ricevimento, stoccaggio, condizionamento, imballaggio e commercializzazione dei prodotti della filiera agroalimentare;
- macchinari e attrezzature, per lo svolgimento delle attività;
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari alle attività;
- realizzazione di siti internet e applicazioni per la commercializzazione online con l'esclusione dei costi di manutenzione e gestione;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4%, elevato all'8% (a fattura) in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.

#### **Requisiti di ammissibilità**

I progetti presentati devono prevedere investimenti coerenti con gli interventi promossi dalle Comunità di Progetto.

#### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 210.000,00.

#### **Tipo di sostegno**

Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.

Altre eventuali diversificazioni agevolative potranno essere valutate in sede di redazione del piano di azione definitivo.

#### **Aliquote di sostegno**

Per le PMI il sostegno è concesso in regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013) ed è pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile. L'aliquota può essere maggiorata del 20% nei casi previsti dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013. Per gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato, l'intensità di aiuto può raggiungere il 60% del costo

dell'investimento ammissibile solo nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013:

- interventi collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori (OP);
- interventi sovvenzionati nell'ambito dei PEI.

### **Beneficiari**

Aziende agricole e PMI singole e associate che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato - esclusi i prodotti della pesca.

### **Modalità attuative**

Intervento a bando.

### **Criteri di selezione**

In considerazione delle caratteristiche dell'Approccio Leader, nella determinazione dei criteri saranno considerati elementi quali:

- partecipazione ad interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da Comunità di progetto<sup>4</sup> approvati dal GAL;
- tipologia del soggetto proponente;
- localizzazione territoriale dell'investimento (area C o D);
- sviluppo di esperienze innovative;
- appartenenza del soggetto a categorie svantaggiate;
- progetti realizzati in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013 e in aree Natura 2000, se compatibili con i relativi piani di gestione;
- progetti finalizzati all'adesione a sistemi di qualità certificata;
- priorità per donne a parità di punteggio.

Per la selezione dei beneficiari sarà utilizzato un sistema di assegnazione dei punteggi con l'indicazione di una soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno.

### **Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	420.000,00
Progetti sostenuti	numero	6

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Posti di lavoro mantenuti	ULA	4,80
Posti di lavoro creati	ULA	0,60
Nuove imprese / attività	numero	6
Operatori coinvolti	numero	130
Visitatori/Consumatori	numero	210.000,00
Reti create	numero	1

<sup>4</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

**19.2.1.D INIZIATIVE SPERIMENTALI DI GENERAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ****Contenuti***Descrizione del tipo di intervento*

La tipologia di intervento vuole concorrere allo sviluppo dell'area interna Basso Sangro-Trigno (selezionata con DGR 290/2015) attraverso il supporto a progetti sperimentali di riuso delle risorse locali per generare nuove attività coerenti con progetti di Comunità. Saranno finanziati, ad esempio non esclusivo, interventi che propongano iniziative nel campo della filiera breve delle biomasse, dell'ecoturismo, dell'albergo diffuso.

L'intervento integra i settori primario, secondario e terziario in modo sinergico perché sostiene iniziative che coinvolgono la filiera legno-energia, il turismo ed i consumi legati alla visita del territorio.

*Ambito territoriale di applicazione*

Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015)

*Spese ammissibili*

- Costruzione, ristrutturazione e miglioramento dei beni immobili strettamente legati allo svolgimento dell'attività;
- Acquisto di nuovi impianti, macchinari, automezzi strettamente funzionali all'attività, attrezzature;
- Acquisto di hardware e software inerenti o necessari alle attività;
- Realizzazione di siti internet con l'esclusione dei costi di gestione;
- Spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile..

**Requisiti di ammissibilità**

I progetti presentati devono prevedere investimenti coerenti con gli interventi promossi dalle Comunità di Progetto.

**Risorse pubbliche assegnate**

Euro 160.000,00.

**Tipo di sostegno**

Il sostegno sarà erogato in forma di contributo in conto capitale per le spese ammesse e sostenute dal beneficiario per l'attuazione dell'intervento.

Altre eventuali diversificazioni agevolative potranno essere valutate in sede di redazione del piano di azione definitivo.

**Aliquote di sostegno**

Il sostegno è concesso in regime "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013) ed è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile.

**Beneficiari**

PMI singole e associate.

**Modalità attuative**

Intervento a bando.

**Criteri di selezione**

In considerazione delle caratteristiche dell'Approccio Leader, nella determinazione dei criteri saranno considerati elementi quali:

- partecipazione ad interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da Comunità di progetto<sup>5</sup> approvati dal GAL;
- tipologia del soggetto proponente;
- localizzazione territoriale dell'investimento (area C o D);
- sviluppo di esperienze innovative;
- appartenenza del soggetto a categorie svantaggiate;
- progetti che prevedono installazioni di impianti su coperture esistenti con contestuale eliminazione /risanamento delle strutture/coperture in amianto;
- progetti in cui il beneficiario dimostri di essere in grado di coprire direttamente le fasi di produzione (con sottoprodotti o scarti aziendali), trasformazione e vendita dell'energia.
- priorità per donne a parità di punteggio;

La domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo di idoneità.

**Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	320.000,00
Progetti sostenuti	numero	4

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Posti di lavoro mantenuti	ULA	25,60
Posti di lavoro creati	ULA	0,40
Nuove imprese / attività	numero	4
Operatori coinvolti	numero	32

**Cronoprogramma Azione PSL 19.2.1 "Investimenti nelle imprese esistenti"**

Codice	AZIONE/INTERVENTO	ANNO I (mesi)				ANNO II (mesi)				ANNO III (mesi)				ANNO IV (mesi)					
19.2.1	<b>Investimenti nelle imprese esistenti</b>																		
19.2.1.A	Innovazione e qualificazione di prodotti e processi			B	B			B	B			B	B						
19.2.1.B	Miglioramento dei servizi turistici			B	B			B	B			B	B						
19.2.1.C	Rete dei negozi di fattoria			B	B			B	B			B	B						
19.2.1.D	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività			B	B			B	B			B	B						

- Preparazione
- Pubblicazione Bando
- Istruttoria
- Effettiva implementazione

<sup>5</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

## 2.2 Interventi a Bando per start up

**Sottomisura PSR 19.2 – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

**Azione PSL 19.2.2 “Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole”**

Elenco degli interventi

<b>Intervento</b>	<b>Denominazione</b>
19.2.2.A	Start-up Tipici
19.2.2.B	Start-up accoglienza

Coerenza degli interventi con gli obiettivi del PSL

<b>Intervento</b>	<b>Obiettivi Specifici del PSL</b>
19.2.1.A	OS1-Valorizzazione delle componenti dell’identità eno-gastronomica locale
19.2.1.B	OS2-Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza

### **19.2.2.A START-UP TIPICI**

#### **Contenuti**

##### *Descrizione del tipo di intervento*

La tipologia di intervento ha l’obiettivo di concorrere a sostenere lo sviluppo socio economico del territorio attraverso il supporto all’avviamento di nuove imprese di produzione di prodotti tipici locali, che propongano interventi coerenti con progetti di Comunità.

L’intervento persegue l’obiettivo di creare 6 start-up volte ad introdurre innovazioni di prodotto servizio e/o processo nel campo delle produzioni tipiche locali.

##### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

##### *Spese ammissibili*

Non pertinente.

#### **Requisiti di ammissibilità**

Il richiedente deve essere una persona fisica che al momento della presentazione della domanda di sostegno ha un’età pari o superiore a 18 anni e che avvia una micro o piccola impresa ai sensi Raccomandazione 2003/361/CE.

La sede operativa dell’impresa deve essere localizzata in area Leader.

Il richiedente non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi precedenti la domanda.

Il richiedente deve presentare un Business plan Aziendale di durata massima biennale. Il Piano deve riportare almeno:

- la situazione economica di partenza della persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;
- le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività;
- i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività, quali ad es. i particolari di investimenti, formazione e consulenza;
- la sostenibilità tecnico/economica del progetto, con la redazione del cronoprogramma e del piano finanziario.

Dal Piano si dovrà rilevare che il premio sarà utilizzato totalmente per lo sviluppo dell'attività.

Gli investimenti previsti devono essere coerenti con gli interventi promossi dalle Comunità di Progetto.

### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 180.000,00.

### **Tipo di sostegno**

Il supporto sarà corrisposto nella forma del premio unico. L'erogazione avrà luogo in 2 tranches: la prima pari al 50% del premio è erogata al momento di concessione dell'aiuto; la seconda rata pari al 50% del premio è erogata una volta verificata la corretta attuazione del piano aziendale. Il sostegno della presente tipologia di intervento è calcolato nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Aliquote di sostegno".

Altre eventuali diversificazioni agevolative potranno essere valutate in sede di redazione del piano di azione definitivo o sulla base delle specifiche indicazioni dell'AdiG per il supporto alle start up.

### **Aliquote di sostegno**

L'entità del sostegno è pari a 15.000 Euro; il premio è maggiorato di 5.000 euro qualora l'iniziativa sia localizzata nelle aree D.

Si valuterà l'opportunità di attivare altre forme di sostegno.

### **Beneficiari**

Microimprese e persone che insediano l'attività economica oggetto dell'intervento nel territorio Leader.

### **Modalità attuative**

Intervento a bando.

### **Criteri di selezione**

In considerazione delle caratteristiche dell'Approccio Leader, nella determinazione dei criteri saranno considerati elementi quali:

- partecipazione ad interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da Comunità di progetto<sup>6</sup> approvati dal GAL;
- appartenenza del proponente a categorie svantaggiate;
- localizzazione territoriale dell'investimento (area C o D);

---

<sup>6</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

- sviluppo di esperienze innovative;
- progetti realizzati in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013 e in aree Natura 2000, se compatibili con i relativi piani di gestione;
- priorità per donne a parità di punteggio.

Per la selezione dei beneficiari sarà utilizzato un sistema di assegnazione dei punteggi con l'indicazione di una soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno.

### **Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	360.000,00
Progetti sostenuti	numero	20

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Posti di lavoro creati	ULA	6,47
Nuove imprese / attività	numero	20

## **19.2.2.B START-UP ACCOGLIENZA**

### **Contenuti**

#### *Descrizione del tipo di intervento*

La tipologia di intervento punta a sostenere lo sviluppo socio economico del territorio attraverso il supporto all'avviamento di nuove imprese nell'accoglienza turistica e nei servizi al turismo, che propongano interventi coerenti con progetti di Comunità.

L'intervento persegue l'obiettivo di creare 6 start-up volte ad introdurre innovazioni di prodotto servizio e/o processo nell'accoglienza turistica e nei servizi al turismo.

#### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

#### *Spese ammissibili*

Non pertinente.

### **Requisiti di ammissibilità**

Il richiedente deve essere una persona fisica che al momento della presentazione della domanda di sostegno ha un'età pari o superiore a 18 anni e che avvia una micro o piccola impresa ai sensi Raccomandazione 2003/361/CE.

La sede operativa dell'impresa deve essere localizzata in area Leader.

Il richiedente non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi precedenti la domanda.

Il richiedente deve presentare un Business plan Aziendale di durata massima biennale. Il Piano deve riportare almeno:

- la situazione economica di partenza della persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;
- le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività;

- i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività, quali ad es. i particolari di investimenti, formazione e consulenza;
- la sostenibilità tecnico/economica del progetto, con la redazione del cronoprogramma e del piano finanziario.

Dal Piano si dovrà rilevare che il premio sarà utilizzato totalmente per lo sviluppo dell'attività.

Gli investimenti previsti devono essere coerenti con gli interventi promossi dalle Comunità di Progetto.

### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 180.000,00.

### **Tipo di sostegno**

Il supporto sarà corrisposto nella forma del premio unico. L'erogazione avrà luogo in 2 tranches: la prima pari al 50% del premio è erogata al momento di concessione dell'aiuto; la seconda rata pari al 50% del premio è erogata una volta verificata la corretta attuazione del piano aziendale. Il sostegno della presente tipologia di intervento è calcolato nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Aliquote di sostegno".

Altre eventuali diversificazioni agevolative potranno essere valutate in sede di redazione del piano di azione definitivo.

### **Aliquote di sostegno**

L'entità del sostegno è pari a 25.000 Euro; il premio è maggiorato di 10.000 euro qualora l'iniziativa sia localizzata nelle aree D.

Si valuterà l'opportunità di attivare altre forme di sostegno.

### **Beneficiari**

Microimprese e persone che insediano l'attività economica oggetto dell'intervento nel territorio Leader.

### **Modalità attuative**

Intervento a bando.

### **Criteri di selezione**

In considerazione delle caratteristiche dell'Approccio Leader, nella determinazione dei criteri saranno considerati elementi quali:

- partecipazione ad interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da Comunità di progetto<sup>7</sup> approvati dal GAL;
- appartenenza del proponente a categorie svantaggiate;
- localizzazione territoriale dell'investimento (area C o D);
- sviluppo di esperienze innovative;
- progetti realizzati in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013 e in aree Natura 2000, se compatibili con i relativi piani di gestione;
- priorità per donne a parità di punteggio.

Per la selezione dei beneficiari sarà utilizzato un sistema di assegnazione dei punteggi con l'indicazione di una soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno.

---

<sup>7</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

**Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	360.000,00
Progetti sostenuti	numero	20

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Posti di lavoro creati	ULA	6,47
Nuove imprese / attività	numero	20
Operatori coinvolti	numero	24

**CRONOPROGRAMMA Azione PSL 19.2.2 "Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole"**

AZIONE/INTERVENTO	ANNO I (mesi)			ANNO II (mesi)			ANNO III (mesi)			ANNO IV (mesi)		
Sostegno alle Start-up agricole ed extraagricole												
Start-up Tipici				B	B		B	B		B	B	
Start-up accoglienza				B	B		B	B		B	B	

- Preparazione
- B Pubblicazione Bando
- Istruttoria
- Effettiva implementazione

### 2.3 Interventi a Bando per Enti Locali

**Sottomisura PSR 19.2 – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

**Azione PSL 19.2.3 “Investimenti negli EE.LL.”**

Elenco degli interventi

Intervento	Denominazione
19.2.3.A	Officine del gusto
19.2.2.B	Piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione

Coerenza degli interventi con gli obiettivi del PSL

Intervento	Obiettivi Specifici del PSL
19.2.3.A	OS1-Valorizzazione delle componenti dell’identità eno-gastronomica locale
19.2.3.B	OS2-Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza

#### **19.2.3.A OFFICINE DEL GUSTO**

#### **Contenuti**

##### *Descrizione del tipo di intervento*

L’intervento si propone di sostenere gli investimenti pubblici a servizio e ad integrazione delle Comunità di Prodotto, organizzati o da organizzarsi in reti di impresa e filiere di qualità, quali laboratori di trasformazione, spazi espositivi o di vendita, segnaletica didascalica anche utilizzando in maniera sostenibile gli asset immobiliari pubblici sottoutilizzati.

L’intervento persegue la valorizzazione delle risorse locali supporta lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali.

##### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

##### *Spese ammissibili*

- Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento di beni immobili finalizzati alla realizzazione dell’intervento;
- Sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili di cui al punto precedente (entro il limite del 10%);
- Acquisto di impianti, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione degli immobili;
- Relativamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili (entro il limite del 30%): opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione, e al funzionamento degli impianti di fornitura di materiali e

componenti necessari alla realizzazione e al funzionamento degli impianti; fornitura ed installazione di soluzioni "intelligenti" per lo stoccaggio dell'energia prodotta; installazione e posa in opera degli impianti;

- Imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
- Spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili;
- Investimenti immateriali connessi alla realizzazione e divulgazione dell'intervento.

### **Requisiti di ammissibilità**

Gli interventi sugli immobili pubblici devono essere localizzati in area Leader.

Gli investimenti previsti devono essere coerenti e/o a supporto degli investimenti delle Comunità di Prodotto.

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 300.000,00.

### **Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile.

### **Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile.

### **Beneficiari**

Enti Locali e loro associazioni ed Enti Pubblici.

### **Modalità attuative**

Intervento a bando.

### **Criteri di selezione**

- Tasso di cofinanziamento;
- Progetti di valenza sovracomunale;
- Progetti presentati in forma associata;
- Progetti che includano il riuso sostenibile di immobili e spazi pubblici non utilizzati;
- Complementarietà con altri interventi realizzati;
- Interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da una Comunità di progetto<sup>8</sup> approvati dal GAL;
- Progetti che prevedano protocolli di co-progettazione tra soggetto gestore e Ente pubblico per la realizzazione dell'intervento e la successiva gestione-manutenzione;
- Progetti che prevedano la modalità di individuazione del soggetto gestore, il suo coinvolgimento nella realizzazione dell'intervento e la successiva gestione-manutenzione;
- Ampiezza della gamma delle attività/servizi proposti;
- Capacità di creare occasioni di occupazione;

Relativamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili:

<sup>8</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

- progetti che applicano le migliori tecniche disponibili per il controllo delle pressioni sull'ambiente, con particolare riferimento a quelle tecnologie che garantiscono la migliore gestione delle emissioni e l'abbattimento dei fumi e delle polveri sottili rientranti nella categoria PM10;
- progetti per la produzione di energia elettrica che recuperano ed utilizzano la percentuale più alta di energia termica prodotta e comunque superiore al 50%.

### **Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	300.000,00
Start-up sostenute	numero	5

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Operatori coinvolti	numero	40

## **19.2.3.B PICCOLE INFRASTRUTTURE DI ACCOGLIENZA E FRUIZIONE**

### **Contenuti**

#### *Descrizione del tipo di intervento*

L'intervento prevede la realizzazione di investimenti in piccole infrastrutture di accoglienza e fruizione organizzate per intercettare target specifici di turisti.

Sono previsti investimenti per la:

- realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di punti di informazione turistica compreso gli arredi e le dotazioni tecnologiche;
- individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici a scopo didattico ricreativo (cultura, storia, natura, enogastronomia), percorsi attrezzati (escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia), piste ciclabili;
- realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso e la fruizione di aree rurali e naturali (ostelli, rifugi, bivacchi, aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione);
- realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di centri visita, musei, orti botanici.
- realizzazione e/o recupero anche con tecniche di bioedilizia dei manufatti rurali e/o storico culturali per incentivare l'offerta turistica (ricettività diffusa, eco-alberghi, spazi culturali);
- riutilizzo sostenibile degli immobili e degli spazi pubblici non utilizzati per finalità turistiche.

#### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

#### *Spese ammissibili*

Nell'ambito della presente sottomisura sono ammissibili le spese strettamente necessarie all'erogazione/ fruizione del servizio di seguito elencate:

- Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento di beni immobili finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- Sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili di cui al punto precedente (entro il limite del 10%);
- Acquisto di impianti, arredi (incluse tabelle e segnaletica per percorsi di mobilità lenta), attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione degli immobili;
- Investimenti immateriali connessi alla realizzazione e divulgazione dell'intervento;
- Elaborazione, analisi e studio di forme innovative di gestione delle infrastrutture di cui al presente intervento (entro il limite del 20%);
- Imposta sul valore aggiunto, qualora non recuperabile;
- Spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili.

### **Requisiti di ammissibilità**

Gli interventi devono essere localizzati in area Leader.

Gli investimenti previsti devono essere a supporto di prodotti turistici natura-vacanza attiva e/o cultura e/o enogastronomia.

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 300.000,00.

### **Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile.

### **Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile.

### **Beneficiari**

Enti Locali e loro associazioni e Enti Pubblici.

### **Modalità attuative**

Intervento a bando.

### **Criteri di selezione**

- Tasso di cofinanziamento;
- Progetti di valenza sovracomunale;
- Progetti presentati in forma associata;
- Progetti che includano il riuso sostenibile di immobili e spazi pubblici non utilizzati;
- Complementarietà con altri interventi realizzati;
- Progetti che prevedano protocolli di co-progettazione tra soggetto gestore e Ente pubblico per la realizzazione dell'intervento e la successiva gestione-manutenzione;
- Progetti che prevedano la modalità di individuazione del soggetto gestore, il suo coinvolgimento nella realizzazione dell'intervento e la successiva gestione-manutenzione;



## 2.4 Interventi ad attuazione diretta del GAL

**Sottomisura PSR 19.2 – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

**Azione PSL 19.2.4 “Investimenti a regia diretta del GAL Maiella Verde”**

Elenco degli interventi

<b>Intervento</b>	<b>Denominazione</b>
19.2.4.A	Sapori da salvare
19.2.4.B	Comunità di accoglienza
19.2.4.C1	Club di prodotto turistico
19.2.4.C2	Reti per il marketing di turismo e gastronomia
19.2.4.D1	Sviluppo di pacchetti insediativi
19.2.4.D2	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale

Coerenza degli interventi con gli obiettivi del PSL

<b>Intervento</b>	<b>Obiettivi Specifici del PSL</b>
19.2.4.A	OS1-Valorizzazione delle componenti dell’identità eno-gastronomica locale
19.2.4.B	OS2-Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza
19.2.4.C1	Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed eno-gastronomia
19.2.4.C2	
19.2.4.D1	Promozione di nuove attività nelle aree interne
19.2.4.D2	

### **19.2.4.A SAPORI DA SALVARE**

#### **Contenuti**

##### *Descrizione del tipo di intervento*

L’intervento sostiene la realizzazione di progetti per la valorizzazione economica di una gamma di produzioni tipiche locali, attuati in co-progettazione con le rispettive Comunità di Prodotto (insieme di produttori, istituzioni, tecnici ed altri sostenitori) che di esse si occupano. L’intervento intende consolidare ed ampliare il successo “10 sapori da salvare” realizzato dal GAL Maiella Verde nel PSR 2007-2013 permettendo ai piccoli produttori di essere protagonisti con azioni collettive di moderna partecipazione, recuperando un capitale di fiducia nelle produzioni tipiche del territorio.

L’intervento persegue la valorizzazione di produzioni tipiche locali supportando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali per 12 Comunità di Prodotto.

##### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

### ***Spese ammissibili***

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione delle Comunità di Prodotto, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- attività di caratterizzazione, promozione e protezione del prodotto in oggetto;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento delle Comunità di Prodotto;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

### **Requisiti di ammissibilità**

Le attività previste devono essere a supporto degli investimenti e della valorizzazione delle Comunità di Prodotto.

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 312.000,00.

### **Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

### **Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile

### **Beneficiari**

GAL.

### **Modalità di attuazione**

A regia diretta GAL.

### **Criteri di selezione**

- Individuazione produzione tipica;
- Costituzione della Comunità di prodotto<sup>10</sup>.

### **Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	312.000,00
Comunità di prodotto	numero	12

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Operatori coinvolti	numero	144

<sup>10</sup> Piccolo gruppi di attori locali che si riuniscono con lo scopo di valorizzare una specifica produzione tipica.

Visitatori/Consumatori	numero	156.000,00
Reti create	numero	1

### **19.2.4.B COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA**

#### **Contenuti**

##### *Descrizione del tipo di intervento*

Il sistema di accoglienza del territorio GAL, ad oggi, non ha ancora raggiunto standard di qualità sufficienti e la destinazione non è ancora percepita come sistema organizzato alla dimensione del micro-ambito o piccolo distretto: manca una rete strutturata di mobilità lenta al di fuori dell'area Parco; non è diffuso l'utilizzo della lingua inglese nei siti web turistici e tra gli operatori; sono ancora carenti i sistemi di informazione turistica; il sistema degli attrattori turistici non è ancora gestito secondo modalità innovative e rispondenti alle esigenze del visitatore moderno.

L'intervento si propone di intervenire sulle tematiche descritte attraverso lo sviluppo di progetti integrati per migliorare la fruibilità e l'accoglienza del territorio di riferimento. Sono previste azioni di pianificazioni/analisi di fattibilità; micro infrastrutture e dotazioni tecniche, aggiornamento tecnico e supporto alle start-up innovative sui temi descritti. Gli interventi saranno organizzati secondo la logica delle Comunità di progetto.

##### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

##### *Spese ammissibili*

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione delle Comunità di progetto, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento delle Comunità di progetto;
- azioni di comunicazione e animazione digitale;
- supporto tecnico alle start-up innovative;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

##### **Requisiti di ammissibilità**

Gli interventi devono essere organizzati nella logica delle Comunità di Progetto<sup>11</sup>.

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

##### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 104.000,00.

##### **Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

---

<sup>11</sup> Gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

**Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile

**Beneficiari**

GAL.

**Modalità di attuazione**

A regia diretta GAL.

**Criteri di selezione**

- Interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da una Comunità di progetto approvati dal GAL;
- Costituzione della Comunità di progetto<sup>12</sup>;
- Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).

**Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	104.000,00
Comunità di accoglienza	numero	4

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Operatori coinvolti	numero	56
Visitatori/Consumatori	numero	52.000,00
Reti create	numero	1

<sup>12</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

### **19.2.4.C1 CLUB DI PRODOTTO TURISTICO**

#### **Contenuti**

##### *Descrizione del tipo di intervento*

Comunità di progetto per lo sviluppo di progetti integrati per migliorare la fruibilità e l'accoglienza del territorio di riferimento o azioni di marketing in rete.

L'intervento si propone di mobilitare i protagonisti della filiera cognitiva di singoli prodotti, insieme agli attori territoriali ed extraterritoriali quali associazioni, consorzi di tutela, università, esperti tematici, ecc. per articolare club di prodotto (food, famiglie, bike, ecc.).

L'attività prevede:

- la sperimentazione di protocolli di rete;
- la pianificazione;
- il marketing e la comunicazione;
- la sperimentazione di prototipi.

L'intervento persegue la valorizzazione delle risorse locali supportando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa incluse in 4 Comunità di Prodotto.

##### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

##### *Spese ammissibili*

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione delle Comunità di progetto, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento delle Comunità di progetto;
- azioni di comunicazione e animazione digitale;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

#### **Requisiti di ammissibilità**

Le attività previste devono essere a supporto degli investimenti e della valorizzazione delle Comunità di Prodotto<sup>13</sup>.

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

#### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 104.000,00.

#### **Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

#### **Aliquote di sostegno**

<sup>13</sup> Piccolo gruppi di attori locali che si riuniscono con lo scopo di valorizzare una specifica produzione tipica.

100% della spesa ammissibile

### **Beneficiari**

GAL.

### **Modalità di attuazione**

A regia diretta GAL.

### **Criteri di selezione**

- Interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da una **Comunità di progetto**<sup>14</sup> approvati dal GAL;
- Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).

### **Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	104.000,00
Comunità di prodotto	numero	4

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Nuove imprese / attività	numero	4
Operatori coinvolti	numero	36
Visitatori/Consumatori	numero	52.000,00
Reti create	numero	1

<sup>14</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

## **19.2.4.C2 RETI PER IL MARKETING DI TURISMO E GASTRONOMIA**

### **Contenuti**

#### *Descrizione del tipo di intervento*

L'intervento prevede di sostenere le Comunità di progetto per sviluppare il marketing delle eccellenze del territorio. Particolare attenzione sarà prestata a quelle reti territoriali sulle quali si possono articolare prodotti turistici legati alla gastronomia di qualità del territorio sostenendo anche le attività di start-up.

L'attività prevede:

- la sperimentazione di protocolli di rete;
- la pianificazione;
- il marketing e la comunicazione;
- il supporto alle start-up.

L'intervento persegue la valorizzazione delle risorse locali supportando la creazione e lo sviluppo di reti di impresa incluse in 2 Reti.

#### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

#### *Spese ammissibili*

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione delle Comunità di progetto, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento delle Comunità di progetto;
- supporto tecnico alle start-up innovative;
- azioni di comunicazione e animazione digitale;
- sperimentazione di prototipi di prodotti di turismo eno-gastronomico;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

### **Requisiti di ammissibilità**

Le attività previste devono essere a supporto degli investimenti delle Comunità di Progetto.

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 168.000,00.

### **Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

### **Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile

**Beneficiari**

GAL.

**Modalità di attuazione**

A regia diretta GAL.

**Criteri di selezione**

- Interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da una Comunità di progetto<sup>15</sup> approvati dal GAL;
- Filiere di eccellenza e qualità gastronomiche.

**Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	168.000,00
Reti	numero	2

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Operatori coinvolti	numero	160
Visitatori/Consumatori	numero	84.000,00
Reti create	numero	1

<sup>15</sup> gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti, elaborano e guidano una strategia di intervento basata su comuni obiettivi di sviluppo e formulano un progetto integrato diventando anche comunità di pratica ed apprendimento.

### **19.2.4.D1 SVILUPPO DI PACCHETTI INSEDIATIVI**

#### **Contenuti**

##### *Descrizione del tipo di intervento*

L'area interna Basso Sangro-Trigno (DGR 290/15) ubicata nel territorio GAL ha proposto, nel Preliminare di Strategia (approvato lo scorso luglio), la costruzione di un'alleanza capace di mobilitare le aziende private più virtuose, le istituzioni e le amministrazioni locali più sensibili, le organizzazioni di agricoltori ed artigiani e le associazioni di persone appassionate di territorio, enogastronomia ed identità culturale per definire una strategia attrattiva per tentare di porre un argine ai fenomeni di decremento demografico e occupazionale e perdita di servizi pubblici.

Il settore agricolo si conferma come un settore produttivo importante dell'area con aziende che prestano particolare attenzione alla valorizzazione delle produzioni tipiche e alla multifunzionalità. In questo filone si sono sviluppate alcune aziende con giovani imprenditori che hanno colto l'evoluzione del mercato e creato una nuova capacità attrattiva basata sull'enogastronomia tipica e tradizionale per soddisfare le esigenze dei nuovi consumatori sempre più attenti ai prodotti tipici e naturali. Tali produzioni, spesso di ridotta quantità, sono a distribuzione locale e la logica di filiera "corta" è ancora in fase embrionale (es. commercializzazione dei prodotti a km 0). Se da un lato bisogna sostenere la logica della filiera "corta" dall'altro è necessario avviare start-up per sperimentare, ad esempio, formule innovative di gestione degli asset pubblici non utilizzati da destinare a nuove attività, azioni di co-marketing, ecc.

L'intervento si propone di:

- realizzare iniziative finalizzate ad una migliore utilizzazione degli asset pubblici non utilizzati per avviare nuove attività;
- sostenere "su misura" le start-up coinvolte;

sperimentare forme di accompagnamento e supporto tecnico qualificato per le nuove iniziative.

##### *Ambito territoriale di applicazione*

Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).

##### *Spese ammissibili*

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento;
- supporto tecnico alle start-up innovative;
- micro-interventi infrastrutturali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività dell'intervento compreso arredi e dotazioni tecnologiche.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

#### **Requisiti di ammissibilità**

Le attività previste devono essere coerenti con le schede di intervento della Strategia d'Area Basso Sangro Trigno (Strategia Nazionale Aree Interne DGR 290/15).

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, fornitura beni e servizi.

**Risorse pubbliche assegnate**

Euro 60.000,00.

**Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

**Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile

**Beneficiari**

GAL.

**Modalità di attuazione**

A regia diretta GAL.

**Criteri di selezione**

Non pertinente.

**Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	60.000,00
Progetti pilota	numero	1

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Nuove imprese / attività	numero	1
Operatori coinvolti	numero	8

## 19.2.4.D2 STUDI PROTOTIPICI PER IL RIUSO DEL PATRIMONIO LOCALE

### **Contenuti**

#### *Descrizione del tipo di intervento*

Nell'area interna Basso Sangro-Trigno (DGR 290/15) ubicata nel territorio GAL uno degli obiettivi è quello della tutela del paesaggio, fortemente interconnesso con quello dello sviluppo locale, poiché sono evidenti fenomeni di abbandono tipici delle aree interne.

La destabilizzazione degli equilibri ambientali può rappresentare un'opportunità per ripensare sia le politiche che le pratiche di gestione del paesaggio e guidare i processi di rinaturalizzazione che possono costituire un vero e proprio "dispositivo di sicurezza" per l'area. Il territorio è coperto per il 30,0% da boschi la cui maggioranza è di ridotta qualità.

L'intervento punta:

- ad analizzare il potenziale di biomassa (filiera legno-energia);
- al recupero e valorizzazione del patrimonio boschivo per finalità plurime (ambientale, produttivo, occupazionale) compreso la produzione di energia;

Nell'area le opportunità legate allo sviluppo di prodotti turistici di tipo enogastronomico sono ancora poco sviluppate e lo stesso prodotto è poco integrato con quello della natura-vacanza attiva. La strategia aree interne del Basso Sangro-Trigno punta proprio all'integrazione forte tra questi due prodotti per aggredire quel target di domanda anche facendo ricorso alla possibilità di avviare parchi eco-turistici.

I prodotti turistici individuati hanno un target di domanda la cui modalità di alloggio più diffusa è quella delle strutture ricettive extra alberghiere quali agriturismi, affittacamere e B&B. Una buona fetta di alloggio è rappresentata dalle case private; di proprietà (turismo di ritorno), di residenze di amici e parenti, di case in affitto. Questo patrimonio, a volte anche di pregio, riveste un grande potenziale per il mercato dell'alloggio che l'intervento propone di gestire attraverso un riuso per finalità turistiche.

L'intervento integra i settori primario, secondario e terziario in modo sinergico perché sostiene iniziative che coinvolgono la filiera legno-energia, il turismo ed i consumi legati alla visita del territorio.

#### *Ambito territoriale di applicazione*

Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).

#### *Spese ammissibili*

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, azioni di sensibilizzazione e informazione del territorio ed altre attività inerenti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione;
- attività di coordinamento e affiancamento.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.

### **Requisiti di ammissibilità**

Le attività previste devono essere coerenti con le schede di intervento della Strategia d'Area Basso Sangro Trigno (Strategia Nazionale Aree Interne DGR 290/15).

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di fornitura beni e servizi.

**Risorse pubbliche assegnate**

Euro 60.000,00.

**Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

**Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile

**Beneficiari**

GAL.

**Modalità di attuazione**

A regia diretta GAL.

**Criteri di selezione**

Non pertinente.

**Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	60.000,00
Progetti pilota	numero	1

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Posti di lavoro mantenuti	ULA	6,40
Operatori coinvolti	numero	8



## 2.5 Cooperazione

### Sottomisura PSR 19.3 – Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale

#### Azione PSL 19.3.1 “Investimenti nella Cooperazione”

##### Elenco degli interventi

Intervento	Denominazione
19.3.1.A	La Rete Verde della Provincia di Chieti
19.3.1.B	Terre d’Abruzzo
19.3.1.C	Prodotti turismo-natura

##### Coerenza degli interventi con gli obiettivi trasversali del PSR

I progetti di cooperazione, essendo progetti di valenza sovraterritoriale, oltre a perseguire gli obiettivi specifici del PSL contribuiscono anche a raggiungere gli obiettivi trasversali del PSR, come riepilogato di seguito.

Intervento	Obiettivi specifici del PSL	Obiettivi trasversali del PSR
19.3.1.A	OS2 Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza OS3 Sviluppare il sistema territoriale di offerta di turismo ed enogastronomia	OT1 Ambiente OT2 Innovazione OT3 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
19.3.1.B	OS1 Valorizzazione delle componenti dell’identità enogastronomica locale	OT1 Ambiente OT2 Innovazione
19.3.1.C	OS2 Migliorare la competitività dei micro-ambiti territoriali in termini di capacità di accoglienza OS4 Promozione di nuove attività nelle aree interne	OT1 Ambiente OT2 Innovazione OT3 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

#### 19.3.1.A LA RETE VERDE DELLA PROVINCIA DI CHIETI

##### ***Contenuti***

##### *Descrizione del tipo di intervento*

L’intervento è volto alla creazione delle filiere brevi dei servizi turistici della Costa dei Trabocchi e dell’entroterra della Provincia di Chieti. L’azione prevede il sostegno ad investimenti realizzati direttamente dal GAL in cooperazione con il GAL Costa dei Trabocchi ed il FLAG Costa dei Trabocchi per sviluppare azioni di comunicazione dell’ecosistema

culturale, antropologico, turistico e produttivo del territorio della Costa dei Trabocchi e dell'entroterra della Provincia di Chieti.

Le attività previste riguardano l'accoglienza, la promozione e la comunicazione delle esperienze turistiche outdoor della Rete Verde provinciale, caratterizzata dalla Via Verde ciclo-pedonale della costa con i corridoi ecologici e gli ambienti naturali protetti dell'entroterra della Provincia di Chieti.

#### *Nesso tra operazione e analisi del GAL*

Elementi puntuali dell'analisi dei fabbisogni collegati direttamente all'operazione: F04 - Creazione di nuove imprese (di servizi turistici innovativi e sostenibili); F11 - Introduzione di sistemi innovativi nella erogazione dei servizi turistici; F12 - Sostegno a processi innovativi di gestione del patrimonio naturale e culturale; F13 - Sviluppo di una rete delle mete di visita del patrimonio naturale e culturale F14 - Creazione di infrastrutture per il turismo outdoor; F15 - Organizzazione di efficaci modalità di fruizione del territorio; F16 - Sviluppo della promo-commercializzazione dei prodotti turistici.

#### *Categorie di operatori del territorio GAL che saranno coinvolti*

Operatori del sistema territoriale di accoglienza turistica e servizi connessi

#### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

#### *Spese ammissibili*

Possono rientrare nel supporto tecnico preparatorio dei progetti di cooperazione le seguenti azioni<sup>16</sup>:

- ricerca di potenziali partners, studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori ed altre attività inerenti;
- organizzazione di riunioni e incontri con i potenziali partner;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione.

Possono rientrare nel sostegno ai progetti di cooperazione vera e propria le seguenti azioni:

- attività collegate alla realizzazione dei progetti di cooperazione da parte del personale dedicato;
- organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento tra partner;
- ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti;
- azioni di comunicazione e di informazione;
- interventi materiali strumentali alla realizzazione dell'azione comune organizzazione e attuazione delle attività progettuali;
- attività di coordinamento del progetto;
- costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

<sup>16</sup> L'Accordo di Partenariato prevede di stabilire a livello nazionale una lista delle spese ammissibili per ciò che riguarda la cooperazione interterritoriale e transnazionale; l'elenco delle spese ammissibili sarà pertanto definito dall'AdG in conformità a tale documento nazionale. Nell'attesa, si ritiene che le spese ammissibili potranno essere orientativamente quelle elencate.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate ai GAL e da questi sostenute nell'ambito del progetto di cooperazione.

Le spese finalizzate alle attività preparatorie saranno eleggibili dalla data di approvazione del PSL e dovranno essere chiaramente riferibili all'attività di costruzione dei progetti di cooperazione.

Per il sostegno ai progetti di cooperazione, l'ammissibilità delle spese decorre dalla presentazione della domanda di aiuto.

Al fine di evitare sovrapposizioni tra la fase di preparazione e la fase di realizzazione dei progetti di cooperazione si precisa che con il supporto tecnico preparatorio non possono essere finanziate spese successive alla firma dell'accordo di cooperazione tra i partner.

### **Requisiti di ammissibilità**

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di fornitura beni e servizi.

### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 50.000,00 così ripartiti: costo della preparazione dell'operazione Euro 5.000, costo diretto dell'operazione Euro 45.000.

### **Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

### **Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile

### **Beneficiari**

GAL Maiella Verde.

### **Partner previsti e modalità di attuazione**

GAL Maiella Verde, GAL Costa dei Trabocchi, GAC Costa dei Trabocchi e altri soggetti da definire. Attuazione a regia diretta GAL.

### **Criteri di selezione**

I principi a cui attenersi nella definizione dei criteri di selezione dovranno tener conto dei seguenti elementi:

- valore aggiunto della cooperazione alla strategia;
- contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali;
- congruità delle spese;
- sostenibilità economico-finanziaria delle attività da sviluppare.

### **Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	50.000,00
Progetti sostenuti	numero	1

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Visitatori/Consumatori	numero	100.000,00

### 19.3.1.B TERRE D'ABRUZZO

#### ***Contenuti***

##### *Descrizione del tipo di intervento*

L'intervento prevede le seguenti attività:

- Scuola del Gusto Abruzzo
  - Sviluppo della rete regionale delle guide del gusto
  - Sviluppo di un sistema di riconoscimento e accreditamento di scuole del gusto locali
  - Aggiornamento e sviluppo del Sistema formativo delle Guide del Gusto
  - Sviluppo di modelli di informazione e formazione degli operatori della filiera enogastronomica regionale e pianificazione attività di edutainment dedicate
  - Sistema regionale di riconoscimento e accreditamento degli operatori della filiera enogastronomica
- Salvaguardia delle produzioni agricole locali
  - Studio di fattibilità sulla creazione di laboratori di trasformazione e luoghi di vendita all'interno delle aziende e in contesti rurali - realizzazione di modelli per la creazione d'impresa
- Valorizzazione dell'identità rurale delle Terre D'Abruzzo
  - Organizzazione eventi e/o partecipazione
  - Realizzazione supporti stampati e multimediali
  - Sviluppo strumenti di comunicazione web e applicazioni software mobili
  - Comunicazione visiva
  - Ufficio stampa e media relation
  - Produzioni multimediali e diffusione
  - Edutainment rivolti a pubblici privilegiati

##### *Nesso tra operazione e analisi del GAL*

Elementi puntuali dell'analisi dei fabbisogni collegati direttamente all'operazione: F09 - Caratterizzazione e protezione produzioni tipiche locali; F02 - Creazione e sviluppo di reti di imprese e mercati locali delle produzioni tipiche; F10 - Supporto tecnico alla creazione di reti; F17 - Sviluppo di filiere corte e della vendita diretta di prodotti di eccellenza; F18 - Sviluppo delle attività multifunzionali; F19 - Miglioramento qualitativo dei servizi e dell'immagine dei negozi di fattoria.

##### *Categorie di operatori del territorio GAL che saranno coinvolti*

Operatori del sistema territoriale di accoglienza turistica ed operatori delle filiere dell'eno-gastronomia tipica locale (produzione/trasformazione, commercio e ristorazione)

##### *Ambito territoriale di applicazione*

Intera area Leader: aree C e D

##### *Spese ammissibili*

Possono rientrare nel supporto tecnico preparatorio dei progetti di cooperazione le seguenti azioni<sup>17</sup>:

<sup>17</sup> L'Accordo di Partenariato prevede di stabilire a livello nazionale una lista delle spese ammissibili per ciò che riguarda la cooperazione interterritoriale e transnazionale; l'elenco delle spese ammissibili sarà pertanto definito dall'AdG in

- ricerca di potenziali partners, studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori ed altre attività inerenti;
- organizzazione di riunioni e incontri con i potenziali partner;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione.

Possono rientrare nel sostegno ai progetti di cooperazione vera e propria le seguenti azioni:

- attività collegate alla realizzazione dei progetti di cooperazione da parte del personale dedicato;
- organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento tra partner;
- ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti;
- azioni di comunicazione e di informazione;
- interventi materiali strumentali alla realizzazione dell'azione comune organizzazione e attuazione delle attività progettuali;
- attività di coordinamento del progetto;
- costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate ai GAL e da questi sostenute nell'ambito del progetto di cooperazione.

Le spese finalizzate alle attività preparatorie saranno eleggibili dalla data di approvazione del PSL e dovranno essere chiaramente riferibili all'attività di costruzione dei progetti di cooperazione.

Per il sostegno ai progetti di cooperazione, l'ammissibilità delle spese decorre dalla presentazione della domanda di aiuto.

Al fine di evitare sovrapposizioni tra la fase di preparazione e la fase di realizzazione dei progetti di cooperazione si precisa che con il supporto tecnico preparatorio non possono essere finanziate spese successive alla firma dell'accordo di cooperazione tra i partner.

### **Requisiti di ammissibilità**

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di fornitura beni e servizi.

### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 50.000,00 così ripartiti: costo della preparazione dell'operazione Euro 5.000, costo diretto dell'operazione Euro 45.000.

### **Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

### **Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile

### **Beneficiari**

GAL.

---

conformità a tale documento nazionale. Nell'attesa, si ritiene che le spese ammissibili potranno essere orientativamente quelle elencate.

**Partner previsti e modalità di attuazione**

GAL Maiella Verde, GAL Abruzzo Italico, GAL Terre Pescaresi, GAL Gran Sasso Laga, GAL Gran Sasso Velino, GAL Terre Aquilane, GAL Costa dei Trabocchi e altri soggetti da definire.

Attuazione a regia diretta GAL.

**Criteri di selezione**

I principi a cui attenersi nella definizione dei criteri di selezione dovranno tener conto dei seguenti elementi:

- valore aggiunto della cooperazione alla strategia;
- contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali;
- congruità delle spese;
- sostenibilità economico-finanziaria delle attività da sviluppare.

**Risultati attesi**

Indicatori di realizzazione dell'intervento		
<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Importo investimenti	euro	50.000,00
Progetti sostenuti	numero	1

Indicatori di risultato dell'intervento		
<i>Indicatore di risultato</i>	<i>U.m.</i>	<i>Valore</i>
Visitatori/Consumatori	numero	100.000,00

### 19.3.1.C ABRUZZO NATURE COLLECTION

#### ***Contenuti***

##### *Descrizione del tipo di intervento*

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e promozione delle risorse naturali d'Abruzzo e delle attività outdoor, allo sviluppo e diffusione di esperienze turistiche. La vocazione naturalistica regionale suggerisce di promuovere l'immagine verde della destinazione e di sostenere uno sviluppo sostenibile del turismo. Valori come la biodiversità, le tradizioni e le culture dei luoghi verdi interessati arricchiscono le proposte di vacanza natura delle destinazioni partner di progetto.

Attività previste:

- Sviluppo e sperimentazione di esperienze in natura e di proposte turistiche;
- Valorizzazione e promozione delle risorse naturali e dei prodotti turistici organizzati;
- Gestione dell'offerta turistica e promozione attraverso strategie e strumenti innovativi.

Nel territorio PSL l'intervento si attua nell'area interna Basso Sangro-Trigno (DGR 290/2015) in coerenza con quanto previsto dal Preliminare di Strategia, approvato dal Comitato Nazionale Aree Interne, nel quale un obiettivo è sviluppare il prodotto turismo-vacanza attiva per determinare un incremento dei consumi legati alla visita del territorio.

##### *Nesso tra operazione e analisi del GAL*

Elementi puntuali dell'analisi dei fabbisogni collegati direttamente all'operazione: F04 - Creazione di nuove imprese (di servizi turistici innovativi e sostenibili); F11 - Introduzione di sistemi innovativi nella erogazione dei servizi turistici; F12 - Sostegno a processi innovativi di gestione del patrimonio naturale e culturale; F13 - Sviluppo di una rete delle mete di visita del patrimonio naturale e culturale F14 - Creazione di infrastrutture per il turismo outdoor; F15 - Organizzazione di efficaci modalità di fruizione del territorio; F16 - Sviluppo della promo-commercializzazione dei prodotti turistici.

##### *Categorie di operatori del territorio GAL che saranno coinvolti*

Operatori del sistema territoriale di accoglienza turistica e servizi connessi con particolare riferimento al turismo in natura ed all'enogastronomia

##### *Ambito territoriale di applicazione*

Comuni dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno selezionata per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (DGR 290/2015).

##### *Spese ammissibili*

Possono rientrare nel supporto tecnico preparatorio dei progetti di cooperazione le seguenti azioni<sup>18</sup>:

- ricerca di potenziali partners, studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti comunicazione ed informazione, inclusi

<sup>18</sup> L'Accordo di Partenariato prevede di stabilire a livello nazionale una lista delle spese ammissibili per ciò che riguarda la cooperazione interterritoriale e transnazionale; l'elenco delle spese ammissibili sarà pertanto definito dall'AdG in conformità a tale documento nazionale. Nell'attesa, si ritiene che le spese ammissibili potranno essere orientativamente quelle elencate.

interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori ed altre attività inerenti;

- organizzazione di riunioni e incontri con i potenziali partner;
- organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e di animazione.

Possono rientrare nel sostegno ai progetti di cooperazione vera e propria le seguenti azioni:

- attività collegate alla realizzazione dei progetti di cooperazione da parte del personale dedicato;
- organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento tra partner;
- ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti;
- azioni di comunicazione e di informazione;
- interventi materiali strumentali alla realizzazione dell'azione comune organizzazione e attuazione delle attività progettuali;
- attività di coordinamento del progetto;
- costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate ai GAL e da questi sostenute nell'ambito del progetto di cooperazione.

Le spese finalizzate alle attività preparatorie saranno eleggibili dalla data di approvazione del PSL e dovranno essere chiaramente riferibili all'attività di costruzione dei progetti di cooperazione.

Per il sostegno ai progetti di cooperazione, l'ammissibilità delle spese decorre dalla presentazione della domanda di aiuto.

Al fine di evitare sovrapposizioni tra la fase di preparazione e la fase di realizzazione dei progetti di cooperazione si precisa che con il supporto tecnico preparatorio non possono essere finanziate spese successive alla firma dell'accordo di cooperazione tra i partner.

I principi a cui attenersi nella definizione dei criteri di selezione dovranno tener conto dei seguenti elementi:

- valore aggiunto della cooperazione alla strategia;
- contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali;
- congruità delle spese;
- sostenibilità economico-finanziaria delle attività da sviluppare.

### **Requisiti di ammissibilità**

Le attività previste devono essere coerenti con le schede di intervento della Strategia d'Area Basso Sangro Trigno (Strategia Nazionale Aree Interne DGR 290/15).

La realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di fornitura beni e servizi.

### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 50.000,00 così ripartiti: costo della preparazione dell'operazione Euro 5.000, costo diretto dell'operazione Euro 45.000.

### **Tipo di sostegno**

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

### **Aliquote di sostegno**

100% della spesa ammissibile



## 2.6 Funzionamento, gestione e animazione del GAL

### Sottomisura PSR 19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione

#### Azione PSL 19.4.1 "Gestione e animazione del PSL GAL Maiella Verde"

La azione mira a supportare il funzionamento e la gestione, anche amministrativa, dei GAL nell'implementazione dei propri PSL, nonché l'animazione della strategia. Sono necessarie specifiche competenze da parte della struttura organizzativa del GAL al fine di adempiere a tutti i compiti di cui all'art. 34, co.3, Reg. UE 1303/2013; nell'ambito del tipo di operazione sono pertanto ammessi: costi per il personale, costi operativi, costi di formazione, e costi per sviluppare attività di monitoraggio e valutazione della strategia. L'animazione prevede, in particolare, attività di informazione e promozione della strategia locale verso gli attori del territorio, nonché attività volte ad aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande. La azione contribuisce al perseguimento della FA 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali".

#### Elenco degli interventi

Intervento	Denominazione
19.4.1.A	Funzionamento e Gestione del GAL
19.4.1.B	Animazione della SSL

### 19.4.1.A FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEL GAL

#### **Contenuti**

##### *Descrizione del tipo di intervento*

L'intervento riguarda il funzionamento e la gestione, anche amministrativa, del GAL nell'implementazione del PSL.

Sono ammessi: costi per il personale, costi operativi della struttura, costi di formazione, costi per sviluppare attività di monitoraggio e valutazione della strategia.

#### **Risorse pubbliche assegnate**

Euro 792.000,00

#### **Tipo di sostegno**

100% della spesa ammissibile<sup>19</sup>

#### **Beneficiari**

GAL

<sup>19</sup> Il GAL potrà prevedere una dotazione finanziaria fino ad un massimo del 22% della spesa complessiva sostenuta nell'ambito della SSL. Per l'animazione dovrà essere destinato almeno il 30% della suddetta dotazione finanziaria.

### 19.4.1.B ANIMAZIONE DELLA SSL

#### Contenuti

##### *Descrizione del tipo di intervento*

L'intervento riguarda l'attività di animazione della SSL. Essa prevede, in particolare, attività di informazione e promozione della strategia locale verso gli attori del territorio, nonché attività volte ad aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande ed a sostenere la progettazione delle azioni a regia diretta del GAL.

Il piano di animazione del GAL ha lo scopo di facilitare la mobilitazione degli operatori locali per l'attuazione del PSL e di contribuire a dare trasparenza nei confronti della collettività all'azione del GAL. In particolare esso persegue due obiettivi operativi:

- soddisfare le esigenze di supporto tecnico ed orientamento delle figure coinvolte nelle fasi di progettazione ed attuazione delle operazioni finanziate dal PSL (GAL, beneficiari finali potenziali ed effettivi, tecnici incaricati, istituzioni locali coinvolte ecc.) per agevolare il rispetto dei tempi e delle procedure e favorire la qualità degli interventi;
- sensibilizzare e mobilitare il sistema locale di Istituzioni pubbliche ed operatori privati che, pur non essendo beneficiari diretti di contributi, sono interessati e coinvolti nei progetti strategici del GAL.

Il piano di animazione è sintetizzato nella tabella seguente.

Obiettivo specifico	Attività	Realizzazioni
<b>1 Migliorare la visibilità e la credibilità del PSL</b> Il sistema PSL/GAL deve essere comunicato come un "progetto/istituzione" presente, credibile e riconoscibile.	1.1 - Studio di un'identità comune e riconoscibile	- Comunicazione dell'identità del PSL: recapito fisico, telefonico e telematico (segreteria, organigramma e adeguamento sito Web e social media)
	1.2 - Realizzazione di una serie di eventi di lancio	- Convegno /conferenza stampa per comunicare il lancio del PSL, i recapiti dove trovare informazioni, il programma di lavoro. Workshop territoriali. - Attività social media e cartella stampa (guida al territorio, programma, recapiti)
	1.3 - Individuazione ed attivazione dei canali di comunicazione esterna	- Sviluppo della mailing list locale (partendo dalla esistente) e pubblicazione di flash via internet - Servizio di ufficio stampa (orientato soprattutto sulle diverse tipologie di notiziari locali) - Attivazione di una rete di orientamento e informazione in collaborazione con i soci
<b>2 Pubblicizzazione dei bandi e dei progetti di sistema</b> Le opportunità dei bandi del PSL devono essere rese note presso i target di potenziali beneficiari.	2.1 - Realizzazione di campagne di informazione Obiettivi: informare potenziali beneficiari finali e le diverse categorie di soggetti interessati sulle opportunità offerte dal PSL	- Campagna sui media e social - Sensibilizzazione dei "mediatori culturali": attivazione di una rete tra i responsabili delle associazioni di categoria ed i professionisti locali - Incontri pubblici sul territorio realizzati in collaborazione con i soci, i Comuni, le associazioni di categoria, ed altri soggetti di aggregazione (consorzi, associazioni ecc.) - Rete di distribuzione di materiale informativo online e su recapiti fisici (EELL, Banche, Associazioni di categoria)

<b>3 Supporto tecnico e informativo ai potenziali promotori di progetti</b>	3.1 - Predisposizione di strumenti di consultazione dei bandi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di linee guida metodologiche per le Comunità di Progetto</li> <li>- Realizzazione di una "guida"</li> <li>- Sezione quesiti e news sul sito</li> </ul>
	3.2 - Attivazione dell'assistenza tecnica ai potenziali beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seminari di aggiornamento tecnico per intermediari (tecnici) e sportelli convenzionati.</li> <li>- Sistema "a chiamata" per concordare appuntamento con agente di sviluppo</li> <li>- Sostegno diretto alla costituzione ed organizzazione di Comunità di Progetto</li> <li>- Azioni specifiche dedicate alle start up</li> <li>- Iniziative per "potenziare" la SSL attraverso l'accesso ad altri strumenti di programmazione con progetti coerenti.</li> </ul>
<b>4 Accompagnamento dei progetti in attuazione</b>	4.1 - Accompagnamento ai beneficiari in fase attuativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di supporto a beneficiari ed attuatori delle azioni del PSL, per favorire la realizzazione dei progetti nel rispetto dei tempi e delle modalità previste</li> <li>- Iniziative di aggiornamento tecnico e progetti di acquisizione di competenze</li> </ul>

**Risorse pubbliche assegnate**

Euro 237.600,00

**Tipo di sostegno**100% della spesa ammissibile<sup>20</sup>**Cronoprogramma Azione PSL 19.4.1 "Gestione e animazione del PSL GAL Maiella Verde"**

Codice	AZIONE/INTERVENTO	ANNO I (mesi)			ANNO II (mesi)			ANNO III (mesi)			ANNO IV (mesi)		
19.3.4	Gestione e animazione del PSL GAL Maiella Verde												
19.4.1.A	Funzionamento e Gestione del GAL												
19.4.1.B	Animazione della SSL												

<sup>20</sup> Il GAL potrà prevedere una dotazione finanziaria fino ad un massimo del 22% della spesa complessiva sostenuta nell'ambito della SSL. Per l'animazione dovrà essere destinato almeno il 30% della suddetta dotazione finanziaria.

### 3 Piano finanziario e risorse

Sotto-misura	Tipologia di Intervento	Azione	Costo Totale	Spesa Pubblica	Beneficiari
	<b>Azioni per l'attuazione delle SSL</b>		<b>3.908.000,00</b>	<b>2.658.000,00</b>	
19.2	<b>1. Supporto agli investimenti</b>		<b>1.780.000,00</b>	<b>890.000,00</b>	
	1.A	Innovazione e qualificazione prodotti e processi	520.000,00	260.000,00	Pmi agricole e non singole e associate
	1.B	Miglioramento dei servizi turistici	520.000,00	260.000,00	Imprese di servizi per il turismo ed il tempo libero
	1.C	Rete dei negozi di fattoria	420.000,00	210.000,00	Imprese singole e associate
	1.D	Iniziative sperimentali di generazione di nuove attività	320.000,00	160.000,00	Imprese singole e associate
	<b>2. Avvio Start-up</b>		<b>720.000,00</b>	<b>360.000,00</b>	
	2.A	Start-up tipici	360.000,00	180.000,00	Nuove imprese
	2.B	Start-up accoglienza	360.000,00	180.000,00	Nuove imprese
	<b>3. Piccole infrastrutture</b>		<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	
	3.A	Officine del gusto	300.000,00	300.000,00	EE.LL.
	3.B	Infrastrutture di accoglienza e fruizione	300.000,00	300.000,00	EE.LL.
	<b>4. Azioni immateriali</b>		<b>808.000,00</b>	<b>808.000,00</b>	
	4.A	Sapori da salvare	312.000,00	312.000,00	Regia diretta GAL
	4.B	Comunità di accoglienza	104.000,00	104.000,00	Regia diretta GAL
	4.C1	Club del prodotto turistico	104.000,00	104.000,00	Regia diretta GAL
	4.C2	Reti di marketing per turismo enogastronomia	168.000,00	168.000,00	Regia diretta GAL
	4.D1	Sviluppo di pacchetti immediati	60.000,00	60.000,00	Regia diretta GAL
4.D2	Studi prototipici per il riuso del patrimonio locale	60.000,00	60.000,00	Regia diretta GAL	
19.3	<b>Preparazione ed attuazione delle azioni di cooperazione del Gal</b>		<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	
	Coop1	Terre d'Abruzzo	50.000,00	50.000,00	GAL / FLAG
	Coop2	Rete Verde	50.000,00	50.000,00	GAL Abruzzesi
	Coop3	Nature Experience (Prodotti del Turismo in Natura)	50.000,00	50.000,00	GAL Abruzzesi
19.4	<b>Costi di esercizio ed animazione</b>		<b>792.000,00</b>	<b>792.000,00</b>	
	- costi di esercizio		554.400,00	554.400,00	GAL
	- animazione		237.600,00	237.600,00	GAL
<b>TOTALE</b>			<b>4.850.000,00</b>	<b>3.600.000,00</b>	

#### Riserva aree interne nel piano finanziario

All'interno del piano verranno riservati 600.000 euro per interventi coerenti con la "Strategia Aree Interne" dell'area prototipo Basso Sangro-Trigno (individuata a tal fine con DGR 290/2015).

Tale riserva potrà operare con 2 modalità:

- Azioni dedicate: 1.D - 4.D.1 - 4.D.2 - 19.3.3;
- Riserva su graduatorie bandi (per finanziare progetti ammissibili non finanziabili per carenza di fondi su graduatoria standard).

**Per informazioni:**

[reteleader@crea.gov.it](mailto:reteleader@crea.gov.it);  
[www.reterurale/leader2014-2020](http://www.reterurale/leader2014-2020)

**Documento realizzato dal gruppo di lavoro della ReteL.E.D.E.R nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale**

**Impostazione e redazione a cura di Carlo Ricci**

**Per informazioni:**

[reteleader@crea.gov.it](mailto:reteleader@crea.gov.it);  
[www.reterurale/leader2014-2020](http://www.reterurale/leader2014-2020)  
Coordinamento delle attività: Raffaella Di Napoli (ricercatrice CREA – PB)

**Programma Rete Rurale Nazionale**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali  
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari  
[reterurale@politicheagricole.it](mailto:reterurale@politicheagricole.it)  
<http://www.reterurale.it>  
[@reterurale](https://www.facebook.com/reterurale)  
<http://www.facebook.com/reterurale>

